cuneo Galleria Comm.le Auchan
fossano Via Torino, 37
mondovì C.so Mondovicino 29

LA GRANDA SPORT
Il Corriere delle Province

IN EDICOLA IN ABBINAMENTO CON SPRINT & SPORT
NON VENDIBILE SEPARATAMENTE
2 GIORNALI euro 2.60
Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abb. Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art 1, comma 1 NO/ALESSANDRIA ROC 23052 del 20-12-2012
ANNO 2 - NUMERO 18 - Lunedì 19 maggio 2014

TUTTI GIÙ PER TERRA

da pag. 3

LEGA PRO
Cuneo battuto dal Delta Porto Tolle Ora serve un'impresa per evitare la seconda retrocessione consecutiva

SERIE D
L'Albese si illude, poi è débacle La Pro Dronero crolla con il Derthona E in Eccellenza ora rischia anche l'Olmo

Brondino della Pro Dronero, Palazzolo del Cuneo e Cornero dell'Albese

APPROFONDIMENTO • L'Olmo sulle tracce di Volcan

Calandra a un passo dal divorzio A Savigliano in arrivo Magliano

servizi a pag 2

GIOVANILI • Il Saluzzo Juniores vola nello Stradella

Busca '99 ok in Coppa Piemonte, che doppietta contro il Derthona

servizi da pag 10

VOLLEY • Per L'Alba la serie playout comincia male

Gioia Cuneo Granda e Marene, finali scudetto con il sorriso

servizi a pag 13

PROMOZIONE • Ma il prossimo ostacolo è il Casale al Palli

Corneliano spera nell'Eccellenza A Chieri decide il gol di Oddenino

Un'immagine della sfida tra Corneliano e San Giacomo Chieri

a pag. 6

CICLISMO • Crono Barbaresco-Barolo, poi il via da Fossano

La Granda si colora di rosa Giovedì arriva il Giro d'Italia

Uno scatto del Giro d'Italia 2014

a pag. 15

C.A.R.
Centro Artigiano di Revisione
Società Consortile a R.L.

Bernezzo: via Cuneo, 101
tel. 0171 687400 • fax 0171 857821
e-mail: carbernezzo@libero.it

Cuneo: via Savona, 65 (ex "Vestebene")
tel. 0171 348500 • fax 0171 348212

Fossano: via Ghiglione, 13
tel. 0172 637446 • fax 0172 630035

Scarnafigi: via Circonvallazione, 7 (ex Villaggio della Fonte)
tel. 0175 274846 • fax 0175 274942

Ceva: Strada Malpotremo, 19/C
tel. 0174 704248 • fax 0174 708255

Roddi: via Carlo Cavallotto, 28
tel. 0173 615667 • fax 0173 620701

Revisioni autoveicoli, ciclomotori, motocicli, motocarri, quadricicli
Revisioni autocarri sup. 3,5 t.
Orari revisioni: dal lunedì al venerdì 8,00/12,00 - 14,00/18,00
Siamo aperti anche il **sabato mattina** dalle 8,00 alle 12,00
Le revisioni vengono effettuate senza prenotazione preventiva

Orari di apertura: dal lun. al ven: **8,00 - 12,00 • 14,00 - 18,00** • il sabato: **8,00 - 12,00**

PANCHINE CALDE • Gianoglio va a Fossano, Calandra divorzierà dall'Olmo

Virtus Mondovì-Giuliano, è fatta L'Fc Savigliano punta su Magliano

Cuneo
Fabio Faggiano

Continua il turbillon che interessa gli allenatori nel cuneese. Il valzer di tecnici che cercheranno fortuna in altre piazze della Granda prosegue senza sosta.
Partendo da Narzole, occorre riportare la certezza dell'addio di Franco Giuliano. Dopo un campionato eccezionale alla guida dei narzolesi, il tecnico ha deciso di cambiare aria e di ritornare nella propria città di provenienza: la Virtus Mondovì, infatti, lo attende per un nuovo progetto tecnico ed è pronta ad affidargli una panchina che si preannuncia rovente dopo le dimissioni di Michele Magliano. I monregalesi, che nella prossima stagione saranno quasi certamente orfani di Enrico Fantini, ripartiranno da un allenatore esperto, che potrebbe rendere meno traumatico l'impatto con la categoria superiore. Ufficiale il cambio di allenatore anche in quel di Fossano. Il presidente Francesco Graglia ha infatti deciso di sollevare dall'incarico Mario Volcan, nonostante la salvezza ottenuta con un turno d'anticipo. La dirigenza, dopo settimane di consultazioni, ha infine deciso di puntare su una guida tecnica che aveva fatto parlare di sé in maniera positiva nelle esperienze di Genola e Cervere: trattasi di Marino Gianoglio, chiamato a guidare la compagine gialloazzurra nella prossima stagione. Resta ancora in bilico la panchina di Saluzzo, con Pierpaolo Rignanese che non ha ancora sciolto le riserve in merito alle ambizioni della società per l'annata che verrà. Il direttore sportivo marchionale Silvio Degiovanni si sta guardando intorno e non è da escludere che Michele Magliano possa rientrare nel lotto dei candidati per la panchina granata. Da escludere l'ipotesi che vede Pietro Boscolo, ex centrocampista che ha appena appeso gli scarpini al chiodo, sulla panchina della Prima squadra: si profila un incarico nella Juniores regionale per lui. Da valutare con attenzione è infine la situazione in casa Olmo. Pierangelo Calandra lascerà Madonna dell'Olmo e il candidato numero uno a prendere il suo posto è Mario Volcan, in uscita da Fossano. Per definire l'avvicendamento, tuttavia, sarà necessario attendere ancora qualche giorno, con l'Olmo che costretta a rientrare nel discorso playout a causa delle retrocessioni delle piemontesi dalla Serie D. In caso di retrocessione infatti, bisognerebbe affrontare un discorso differente, in quanto Volcan ambisce a restare nel giro dell'Eccellenza. A Cherasco, come già annunciato da poche settimane, l'addio di Francesco Dessena è stato messo nero su bianco. Il tecnico è atteso dal Pinerolo, che ha già scelto il successore di Marco Fornello. La panchina nerostellata, tuttavia, ha già un nuovo proprietario: si tratta di Roberto Aimo, guida tecnica della Juniores regionale. Il retrocesso Busca invece ha silurato Riccardo Botta dopo un campionato fallimentare. I grigiorossi stanno vagliando diverse ipotesi per l'anno che verrà, ma è ancora prematuro stabilire dei candidati per la successione. In Promozione, la notizia è una di quelle che fa davvero rumore: Michele Magliano è sempre più vicino alla panchina dell'Fc Savigliano. La società ha deciso di puntare su un allenatore navigato per riscattare una stagione deludente, che ha portato gli uomini di Marco Bonello ad essere eliminati dai playoff dopo appena un turno dal Corneliano, fallendo così la rincorsa all'obiettivo chiamato Eccellenza. La scelta conferma ancora una volta quanto la dirigenza cuneese sia ambiziosa e la decisione di contattare Magliano, reduce da un'annata trionfale con la Virtus Mondovì, evidenzia l'innegabile volontà di tentare, per la terza volta di fila, quel salto di categoria che è sfumato negli ultimi due anni.

Michele Magliano, vicinissimo all'Fc Savigliano

Scuola calcio

Granda Cup a Torino Trionfa la Pedona

Escursione "torinese" per il Trofeo Granda Cup, che ha disputato la sua seconda tappa sui campi di via Bossoli. Il "Trofeo Granda Cup", ha visto trionfare dopo numerosi incontri belli ed emozionanti la compagine dei "blu" della Pedona. I migliori ragazzi del torneo, inoltre, avranno la possibilità di essere segnalati a squadre professionistiche per una valutazione individuale. Le prossime tappe sono in programma a Borgo San Dalmazzo e Alba. Sul sito www.grandacup.it verranno comunicate sedi e date dei successivi appuntamenti. Le squadre sono formate da un massimo di 6 giocatori, con una serie di regole specifiche pensate per concentrare il calcio nella sua espressione più tecnica e istintiva, favorevole per sviluppare l'uno contro uno, tocco e controllo di palla. Proprio in questa linea di pensiero si inserisce un'altra delle trovate vincenti del "Trofeo Granda Cup": le classifiche. Sarà ancora importante non solo vincere, ma subire il meno gol possibile. Iscriversi è facile: basta connettersi al sito www.grandacup.it alla sezione 'Iscrizione', compilando i dati richiesti e completando l'iscrizione tramite e-mail e telefonata di conferma. Per partecipare saranno sufficienti un nome per la squadra, tre giocatori dotati di certificato di idoneità sportiva e almeno un dirigente (tassativamente maggiorenne).

ECCELLENZA • Le retrocessioni dalla D riaprono la bagarre salvezza

Incubo Olmo, la stagione riparte Domenica c'è il Colline Alfieri

Cuneo
Fabio Faggiano

Ricomincia la stagione. Dopo un mese di inattività, l'Olmo sarà costretto a tornare in campo per giocarsi la salvezza. I playout di Serie D, con le retrocessioni di Albese, Gozzano e Pro Dronero costringono la compagine di Pierangelo Calandra a giocarsi una partita che potrebbe sconvolgere il futuro. Il Colline Alfieri sarà l'avversario della supersfida di domenica: ci si gioca il tutto per tutto, è vietato sbagliare.
Domenica, a Madonna Dell'Olmo, i padroni di casa avranno a disposizione due risultati su tre per brindare definitivamente alla salvezza. Gli astigiani, invece, dovranno per forza battere i cuneesi per mantenere la categoria anche nella prossima stagione, impresa tutt'altro che agevole dopo un finale di campionato nefasto, capace di rovinare un'annata che, fino a marzo, si poteva considerare più che soddisfacente. La perdente della gara del prossimo weekend affronterà la compagine che uscirà sconfitta dal confronto tra Vda Charvensod e Lascaris, le quali si sfideranno nell'altro match salvezza.
In casa Olmo c'è grande attesa in vista del match salvezza. Il tecnico Calandra, in odore di divorzio con la propria società, è concentrato esclusivamente sulla partita contro il Colline Alfieri, che vale un' intera stagione: «Queste regole assurde ci faranno soffrire fino all'ultimo secondo. La sconfitta dell'Albese ci ha guastato le feste e ora dobbiamo pensare soltanto ad archiviare la pratica salvezza il più rapidamente possibile. Non so come stia la mia squadra, un mese senza partite ufficiali non mi permette di capire se i ragazzi siano in buone condizione oppure no. Staremo a vedere». Calandra dovrà fare a meno dello squalificato Martin: la salvezza si preannuncia una scalata molto ripida, ma la speranza è l'ultima a morire. Servirà il miglior Olmo dell'anno.

Pierangelo Calandra, tecnico Olmo

CALCIO A 5 • L'evento organizzato da TiroLibero e CLD Carmagnola

A Caramagna è tutto pronto per il torneo di 24 ore indoor

Cuneo
Alfonso Forte

Sarà un fine settimana di grande calcio a cinque, ma anche una vera e propria festa per l'intera provincia Granda.
Sabato 24 e domenica 25 maggio, infatti, si disputerà il primo torneo 24 ore disputato interamente su parquet indoor, organizzato a Caramagna Piemonte. Evento organizzato dal settimanale di riferimento del futsal piemontese, TiroLibero, in collaborazione con la CLD Carmagnola, società presieduta da Dario Lamberti, che proprio nello splendido palazzetto di Caramagna Piemonte ha disputato il campionato nazionale di serie A2, ottenendo una prestigiosa salvezza agli ordini del guru brasiliano Lino Gomes. Fondamentale, poi, l'ausilio dell'Amministrazione Comunale di Caramagna, con l'annunciata presenza del sindaco Mario Antonio Riu, il quale interverrà alla kermesse per una sorta di "benedizione comunale". La Pro Loco, invece, si occuperà direttamente

dell'organizzazione del punto ristoro. Durante l'intera durata della manifestazione, infatti, è prevista un'area esclusivamente dedicata alla ristorazione, a disposizione di tutti, atleti partecipanti al torneo ma anche semplici appassionati che vogliano semplicemente trascorrere una serata diversa dal solito. Grigliata, spaghettata di mezzanotte, birra e bibite a volontà, colazione calda all'alba. E poi musica, sorprese e tanto altro ancora. Insomma, ce n'è per tutti i gusti, sia per chi si contenderà la prima edizione del trofeo sul parquet, sia per coloro i quali si accomoderanno sulle tribune o sui tavolini. A livello specificatamente pratico e tecnico, il torneo inizierà sabato nel tardo pomeriggio, intorno alle 17.30, e si concluderà domenica, con le finali in programma nel primo pomeriggio. Per chi volesse ancora partecipare attivamente, le iscrizioni chiuderanno definitivamente e tassativamente nella giornata di giovedì 22: il costo fissato per la partecipazione è di 250 euro a squadra, con 4/5 partite garantite a seconda del numero finale di formazioni partecipanti. Il premio finale sarà un soggiorno di una settimana in una capitale europea, a scelta della squadra che vincerà. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare gli organizzatori del torneo: Giuseppe 340.71.69.507, Fabrizio 328.79.63.821, Sandro 340.06.77.109. In ogni caso, spettacolo e divertimento non mancheranno di certo.

LA GRANDA SPORT
Il Corriere delle Province
IL CORRIERE DELLE PROVINCE
Tribunale di Alessandria:
registrazione n. 4/13 del 12/09/13
DIRETTORE RESPONSABILE
Daniele Galosso
galosso@glocal-press.com
EDITORE GLOCAL PRESS SC
redazione centrale:
Via Refrancore 86/1 • 10151 Torino
telefono 011.4532188
info@glocal-press.com
redazione locale e area commerciale:
Via General Govone 5/A • 12051 Alba (Cn)
telefono: 0173-450221
marketing@glocal-press.com
TIPOGRAFIA
Its Spa
Via Abate Bertone 14 • Cavaglià (Bi)
tel. 0131.260434

Esordienti

VII° Borgo e le sue valli Il torneo scatta il 24

La prossima settimana prende il via il VII torneo Borgo e le Sue Valli, organizzato dalla società dilettantistica Pedona calcio con il contributo del comune di Borgo San Dalmazzo e di quelli dell'area valligiana limistrofa. Il torneo, riservato alla categoria Esordienti pieni, si terrà il 24 e il 25 maggio, e vedrà anche la partecipazione di squadre professioniste come Atalanta e Torino e ospiti di respiro internazionale come la compagine del Brasil Sul, pro. Nella passata edizione il Torneo e' stato vinto dall'Athletic Genova. Al secondo posto si e' classificata la formazione francese del Nizza ed al terzo posto i brasiliani del Porto Alegre.

VOLLEY • Oggi a Milano partono i campionati universitati maschili e femminili

Sette monregalesi con il Cus Torino

Cuneo
Stefano Tubia

Si sono visti sfuggire i playoff al fotofinish, ma sette giocatori e un allenatore delle squadre monregalesi di B1 possono lottare ancora per un obiettivo, i Campionati Nazionali Universitari Cus Torino da oggi in campo a Milano con le due selezioni di volley.
Il team maschile, 4° nel 2013 a Cassino (Frosinone), è guidato dal coach della Eurorenting Bruno F.lli, Mauro Barisciani, il quale ha convocato quattro suoi giocatori: l'opposto Giacomo Ghibaudo, il centrale Alberto Piasco, l'ala Michael Menardo e il libero Samuele Montagna. Inserito nel girone A, il gruppo torinese debutterà al Centro Sportivo Procida alle 15.30 con il Cus Venezia, a seguire Cus Chieti-Cus Modena. Domani le due perdenti si incroceranno alle 9.30, le vincenti alle 11.30, mercoledì 3ª giornata alle 11,30 e alle 17,30. Nel girone B presenti Cus Catania, Cus Foro Italico, Cus Perugia e Cus Trieste. Al Centro Pavesi federale semifinali giovedì alle 14.30 e alle 17, finali alle 10.30 e alle 17.
Ambiziosa anche la squadra femminile, argento un anno fa, diretta da Vittorio Bertini. La Lpm ha fornito tre atlete: la regista Valentina Sghedoni, la centrale Monica Bruno e l'ala Roberta Rinaldi. Per il girone B al PalaBicocca alle 11.30 match con il Cus Udine dopo Cus Milano-Cus Roma; domani alle 15.30 la sfida tra le due perdenti e alle 17.30 tra le vincenti, chiusura della prima fase mercoledì alle 9,30 e 15,30. Nella poule A iscritti Cus Parma, Cus Perugia, Cus Catania e Cus Chieti. Semifinali giovedì alle 15 e alle 17.30, finale 3° posto venerdì alle 10.30 e finalissima alle 14.30 al Centro Pavesi.

Roberta Rinaldi

A RISCHIO • Il Cuneo si perde nel primo tempo, il gol di Fanucchi lascia qualche speranza

Appesi a un filo

Cuneo 1
Delta Porto Tolle 2

MARCATORI: pt 11' Segato, 25' Baldrocco; st 17' Fanucchi.

CUNEO (4-3-1-2): Gagliardini 6; D'Alessandro 5.5 (1' st Girardi 6), Siniscalchi 6, Rinaldi 6, Mucciante 6; Gonzi 6, Falasca 5.5 (1' st Camillucci 6.5), Palazzolo 6.5; Cristini 6; Lauria 6 (35' st Antonelli 6), Fanucchi 7. A disp. Anacoura, Ungaro, Maimone, Montorsi. All. Rossi.

DELTA PORTO TOLLE (4-3-1-2): Cano 6.5; Petras 6, Bertoli 5.5, Melucci 5.5, Politti 6; Soligo 6, Pettarin 6, Segato 6.5; Gomes 6.5; Baldrocco 6.5 (17' st Ferretti 6), Longobardi 6 (28' st Gherardi 6). A disp. Del Bino, Mogos, Frigerio, Migliorini, Laurenti. All. Favaretto.

ARBITRO: Fiore di Barletta 4.

NOTE: espulso al 34'st Mucciante per doppia ammonizione. Ammoniti D'Alessandro, Mucciante, Fanucchi, Camillucci, Pettarin, Bertoli, Ferretti. Angoli: 6-2. Recupero: pt 2', st 4'. Spettatori 600 circa.

Cuneo
Marco Lombardo

Due schiaffi. Il Cuneo perde il primo dei due incontri che decideranno chi tra cuneesi e rodigini accederà alla finale play per conquistare un posto al sole della prossima Lega Pro Unica.
Il primo dalla compagine ospite che nell'arco di un quarto d'orarealizza due reti di pregevole fattura, ancorché viziate da ingenuità locali il secondo dalla giacchetta nera che nel corso di un incontro così importante nega un evidente calcio di rigore per un fallo di mano in area sullo 0-1 e, successivamente, di fermare una chiara azione da gol con Fanucchi lanciato a rete senza concedere il vantaggio. La fotografia di Cuneo – Delta Porto Tolle sta tutta qui. E poco importa se poi Fanucchi delizia la platea con l'ennesima segnatura del suo notevole campionato e se a più riprese i padroni di casa avvicinano anche il gol del potenziale pareggio, in ultimo con capitan Marco Cristini il quale al 48' calcia fuori misura solo di fronte al portiere. Il Cuneo perde il primo incontro di una sfida che già lo vede sfavorito dalla posizione in classifica dei rivali. A Porto Tolle, domenica 25 maggio, servirà un'impresa: i biancorossi dovranno per forza vincere con almeno due gol di scarto, pena la retrocessione. Nella prima frazione di gioco i padroni di casa sembrerebbero scendere in campo con il giusto atteggiamento, tant'è che il primo sussulto della partita porta la firma di Gonzi, la cui torsione in acrobazia, su imbeccata di Fanucchi, manca lo specchio della porta e sfila sul fondo di un nulla. Sul capovolgimento di fronte il Delta Porto Tolle, al primo tentativo, passa: nell'occasione Segato, servito da Longobardi, è libero di calciare in porta dal limite e la sua conclusione è micidiale perché s'infila laddove Gagliardini non può arrivare. Una doccia fredda che, tuttavia, non demoralizza l'undici locale che subito dopo reclama un calcio di rigore per un evidente fallo di mano in area da parte di Melucci. Al 25', invece, Baldrocco coglie di sorpresa la retroguardia di casa e, superando anche la disperata uscita di Gagliardini, batte a porta sugarnita. Il doppio svantaggio non abbatte i biancorossi che cercano di reagire con Fanucchi che, lanciato a rete palla al piede, viene fermato dal direttore di gara, come deto tra le proteste. L'ultima occasione della prima frazione porta la firma di Gonzi, splendidamente servito da Lauria, il cui colpo di testa termina, seppur di poco, sul fondo. Nella ripresa Fanucchi accorcia le distanze con un destro rasoterra che riapre il match. E' ancora Fanucchi, poco più tardi, a illuminare per l'inserimento del neo entrato Girardi al quale manca solo il tap in vincente. Poco dopo la mezz'ora il direttore di gara espelle dal terreno di gioco Mucciante per doppia ammonizione. Nonostante l'inferiorità numerica sono i biancorossi a fare la partita costringendo all'angolo la compagine nemica. Al 38' Cristini cerca la porta con un'acrobazia, ma il pallone termina sul fondo. Il Cuneo insiste, ma non ha fortuna: il tentativo di Angelo Siniscalchi viene deviato in angolo e, successivamente, il colpo di testa di Girardi s'alza sulla traversa. Il cronometro avanza e si arriva fino al 47' quando, su imbeccata di Palazzolo, Cristini calcia clamorosamente fuori misura la palla del potenziale pareggio. Termina così 1-2 la semifinale d'andata tra Cuneo e Delta Porto Tolle. Per continuare a sperare fra una settimana, nella gara di ritorno, servirà un'impresa.

Gonzi, terzino destro del Cuneo

> *L'arbitro è stato scarso . Addirittura più incapace di quello dell'anno scorso che ci arbitrò in finale playout con la Reggiana. Mi auguro si tratti esclusivamente di incapacità e non di mala fede perché gli episodi sono tanti. Ciò nonostante abbiamo giocato male la prima frazione mentre nel secondo tempo li abbiamo messi sotto sfiorando il pareggio*
>
> **Rosso, presidente Cuneo**

Cuneo

Grillo 6.5 Poco impiegato, ma il suo no a Ceccarelli al 23' st è di fondamentale importanza.
Konate 6.5 Sempre attento e preciso.
Quattrocchi 6 Dentro soltanto nei minuti finali del match.
Bertolotto 6 Corre pochi pericoli, ma dimostra di tenere bene la posizione.
Campana 6 Suubito pericoloso, sua l'incornata al 6' che mostra i denti ai toscani.
Amelotti 6.5 Corre parecchio, sulla fascia stoppa diverse occasioni potenzialmente pericolose.
Garello 6 Chiamato a sostituire Amelotti, lo fa con dignità e concentrazione.
Rosano 6.5 Combattivo e propositivo per tutta la gara.
Mascarello 6 Ossigeno e gambe fresche utilissimi.
Novara 6 A intermittenza, meglio nel secondo tempo.
Damiani 6 Prende il posto di Novara nel finale, troppo poco tempo per incidere di più.
Blua 6.5 Movimento a sostegno della squadra sia in difesa sia nella manovra offensiva.
Scaglia 6 Entra a giochi (quasi) fatti, può farci poco.
Stendardo 6 Operativo.
Mulatiero 6 Corre a testa bassa.
Sobrero 6 Sostituisce Mulatiero ed entra subito in partita.
Martino 7 Fisicità e fiuto per il gol, centra la rete della qualificazione.

Cuneo 1
Viareggio 0

MARCATORE: st 8' Martino

CUNEO (4-3-1-2): Grillo 6.5; Konate 6.5 (32' st Quattrocchi 6), Bertolotto 6, Campana 6, Amelotti 6.5 (25' st Garello 6); Rosano 6.5 (12' st Mascarello 6), Novara 6 (39' st Damiani 6), Blua 6.5 (32' st Scaglia 6); Stendardo 6; Mulatiero 6 (20' st Sobrero 6), Martino 7. A disp. Mirandola, Dosso. All. Migliaccio

VIREGGIO (4-5-1): Muratori 6; Tolaini 6, Chinenti 6, Citti 6, D'Andrea 6; Capasso 6, Ceccarelli 6 (42' st Pisapia sv), Giacomelli 6, Nigiotti 6, Mignani 6 (11' st Ledesma 6); Milite 6 (25' st Demasi 6). A disp. Cappellini, Salcone, Bordini, Garibaldi, Borriello, Simonetti. All. Pardini

ARBITRO: Bertelli di Busto Arsizio 6

NOTE: ammoniti Giacomelli, Mulatiero, Capasso. Esplusi Salcone (40' st) per proteste e D'Andrea (44' st) per fallo di gioco.

ALLIEVI LEGA PRO • La rete di Martino condanna il Viareggio regalando il pass ai biancorossi

Il Cuneo va agli ottavi

Cuneo
Daniela Giordanengo

Nell'importante gara da dentro o fuori, gli Allievi Nazionali di Dario Migliaccio hanno la meglio sul Viraggio e si qualificano agli ottavi di finale. All'andata il risultato si era fermato sullo 0-0, quindi il Cuneo è obbligato a vincere. I biancorossi non perdono tempo e sono votati all'attacco fin da subito.
Sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Campana svetta di testa e manda la sfera sopra la traversa. Al quarto d'ora, Martino fa centro, ma il direttore di gara Bertelli di Busto Arsizio annulla la rete per posizione di fuorigioco. Ma il Cuneo è intraprendente e continua a fare la partita. L'ottimo suggerimento per Martino in velocità, viene vanificato dalla retroguardia toscana che toglie la palla del possibile vantaggio dai piedi dell'attaccante biancorosso. Al 33', il guizzo di Rosano finisce sopra lo specchio della porta. Nonostante la supremazia locale, le due squadre vanno al riposo in perfetta parità, risultato che premierebbe gli ospiti. Dopo l'intervallo i padroni di casa riescono a sorprendere la difesa toscana: Martino, su mischia in area, mette la firma sul gol che vale l'intera posta in palio. Il Viareggio cerca la risposta su punizione, ma Giacomelli viene parato agilmente da Grillo. L'orgoglio viareggino viene fuori a piccole dose, dopo aver giocato i primi 45' in difesa, gli ospiti si organizzano alla ricerca dell'aggancio, ma senza mai riuscire a mettere in difficoltà Grillo ed i compagni di reparto. Almeno fino al 23', quando Ceccarelli si invola a rete ed ha la meglio su Amelotti, provvidenziale l'intervento di Grillo che salva il risultato e devia in corner. Gli ospiti si fanno vedere anche su calcio piazzato, ma peccano di imprecisione. Il Cuneo torna a sbilanciarsi in avanti: Martino, sugli viluppi di un calcio di punizione, tenta il colpaccio di testa e conclude a lato. Splendido il tirocross di Sobrero, al 38', ma attraversa tutta l'area e si spegne sul fondo. Nei minuti finali, come da copione, sale l'adrenalina a discapito del gioco giocato. Al 40' viene espulso Salmone, dalla panchina, per proteste, trascorrono pochi istanti ed è costretto ad uscire dal campo anche un membro della dirigenza toscana. Infine, al 44', viene punito con il rosso diretto anche XXXXX per grave fallo di gioco. Al triplice fischio, grande gioia per i cuneesi che, con merito, proseguono la corsa scudetto.

> *Credo che il risultato abbia premiato la squadra che ha dimostrato maggiore voglia di vincere. Come era già successo all'andata, il Viareggio ha giocato per pareggiare. Sono molto contento per i ragazzi perché so che si sono impegnati al massimo e che si trattava di una partita difficile. Voglio ringraziare ogni singolo giocatore perché ognuno di loro ha dato il massimo*
>
> **Migliaccio, allenatore Cuneo**

Cuneo

Grillo 6.5 poco impiegato, ma il suo no a Ceccarelli al 23' st è di fondamentale importanza
Konate 6.5 attento e preciso
Quattrocchi 6 dentro nei minuti finali
Bertolotto 6 corre pochi pericoli, ma dimostra di tenere bene la posizione
Campana 6 subito pericoloso, sua l'incornata al 6' che mostra i denti ai toscani
Amelotti 6.5 corre parecchio, sulla fascia stoppa diverse occasioni potenzialmente pericolose
Garello 6 chiamato a sostituire Amelotti, lo fa con dignità
Rosano 6.5 propositivo
Mascarello 6 gambe fresche
Novara 6 a intermittenza, meglio nel secondo tempo
Damiani 6: prende il posto di Novara dal 39' st
Blua 6.5 movimento a sostegno della squadra sia in difesa sia nella manovra offensiva
Scaglia 6 entra a giochi (quasi) fatti
Stendardo 6 operativo
Mulatiero 6 corre a testa bassa
Sobrero 6 sostituisce Mulatiero ed entra subito in partita
Martino 7 fisicità e fiuto per il gol, centra la rete della qualificazione

SPAZIO IMPRESE BANCA DI CHERASCO
Con noi, sarà più semplice andare lontano.
CONSULENZA PER L'ESTERO
Banca di Cherasco offre alla tua impresa un servizio dedicato, per sostenerla concretamente e affiancarla con professionalità e competenza. Il servizio di consulenza per l'estero ti mette a disposizione un professionista esperto che ti aiuterà a trovare le soluzioni bancarie migliori per internazionalizzare il tuo business e dare alla tua voglia di crescere gli strumenti più efficaci. Scopri tutti i dettagli su bancadicherasco.it
www.bancadicherasco.bcc.it
spazioimprese@cherasco.bcc.it
Tel.: 0172 486700
Banca di Cherasco
CREDITO COOPERATIVO

PLAYOUT • La Pro Dronero resta in Serie D solo una stagione, il Derthona la condanna alla retrocessione

Si torna in Eccellenza

Derthona 2
Pro Dronero 0

MARCATORI: pt 17' Chirico rig., 44' Gilio.

DERTHONA (3-4-2-1): Ferraroni 7; Zefi 6.5, Priolo 7.5, Dell'Aera 6.5; Serra 8 (39' st Esanu ng), La Caria 6.5, Montingelli 6.5, Mazzocca 6; Gilio 7.5, Chirico 6.5; Temperino 6.5 (26' st Stankovic ng). A disp. Lamantia, Bastita, Bisio, Stankovic, Pellegrino, Carru, Zuccarelli, Farina. All. Bellasera (Scarnecchia squalificato).

PRO DRONERO (4-3-3): Rosano 6 (21' st Provenzano 7); Franco 5, Maglie 5, Rosso 6, Mancini 5 (1' st Giraudo 5.5); Dutto 6.5, Tortone 6, Begolo 6; Brondino 6, Isoardi 6 (21' st De Peralta 6.5), Garavelli 5.5. A disp. Nicolino, Pomero, Madrigrano, Bodino, De Peralta, Luciano, Porcaro. All. Caridi.

ARBITRO: Maggioni di Lecco 7

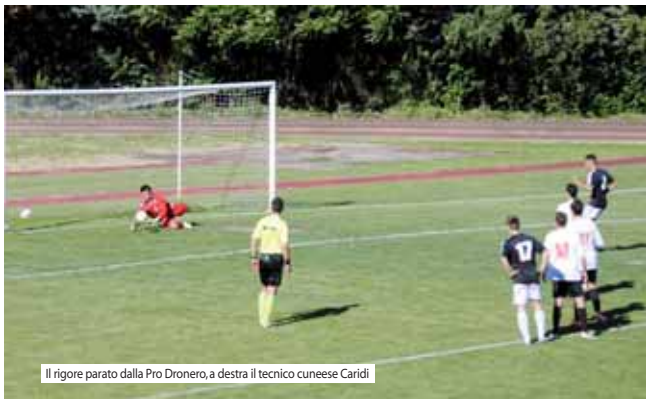
NOTE: espulso Franco (42' st) per doppia ammonizione. Provenzano para un calcio di rigore a Mazzocca al 43' st. Ammoniti Montingelli, Dell'Aera, Gilio; Maglie, Mancini, Giraudo. Calci d'angolo 6-3 per la Pro Dronero. Recupero pt 1'; st 5'. Spettatori 700 circa.

Tortona (Al)
Marco Gotta

La Pro Dronero retrocede dopo la sconfitta 2-0 a Tortona, ma se da una parte c'è la comprensibile amarezza per il risultato e le sue conseguenze, dall'altra i ragazzi di Caridi devono comunque mantenere la testa alta per la grande rimonta che li ha portati fino a questa partita e in generale per il primo campionato in serie D della loro storia.

E' probabilmente venuta a mancare la tensione nervosa che di volta in volta ha accompagnato le gare del girone di ritorno dei cuneesi, e purtroppo questo è successo nella gara più importante della stagione, quella che non si doveva fallire e soprattutto quella in cui non si potevano regalare due gol agli avversari. Dopo una prima fase di studio, infatti, è il Derthona il primo a rendersi pericoloso con una percussione di Serra sulla fascia destra con cross rasoterra per Chirico che cade in area ma l'arbitro lascia proseguire. Si replica al 16' ma questa volta il finale cambia: Serra tiene vivo un pallone sulla fascia destra, Mancini esce per appoggiare sul fondo, scivola e tocca con la mano e l'arbitro concede un calcio di rigore per il Derthona. Si incarica della battuta Chirico che spiazza Rosano con un tiro potente sul palo sinistro per il vantaggio. I padroni di casa ci credono e già cinque minuti dopo Temperino da appena fuori area cerca il sette e sbaglia di pochissimo. Si vede finalmente la Pro Dronero: al 25' Brondino dalla destra suggerisce per Isoardi che a centro area sfugge alla marcatura ma arriva con un attimo di ritardo e la palla sfila via, poi al 37' Garavelli prova a sorprendere Ferraroni con un campanile, ma il portierino del Derthona para sicuro ed al 42' Dutto dai venti metri conclude al termine di un batti e ribatti in area ma Ferraroni para ancora senza problemi. Nel momento migliore della Pro Dronero basta un lampo al Derthona: Mazzocca scatta sulla fascia sinistra e crossa rasoterra al centro, Serra manca il pallone di poco ma dietro c'è pronto Gilio che appoggia nella porta sguarnita il raddoppio appena prima dell'intervallo.

I draghi rossi - oggi in maglia bianca - sembrano avere assorbito la botta psicologica e Caridi opera il primo cambio lanciando nella mischia Giraudo per un confuso Mancini: la prima azione della ripresa arriva così al 9' da un angolo per la Pro Dronero quando Isoardi stacca di testa e un difensore del Derthona appoggia sul fondo rischiando l'autorete. L'occasione migliore però capita al quarto d'ora quando Brondino suggerisce per Dutto che brucia Dell'Aera ed arriva alla conclusione ma prima Ferraroni respinge, poi nel prosieguo dell'azione la Pro Dronero reclama per un rigore ma l'arbitro lascia correre. Il Derthona reagisce e gioca di rimessa rivelandosi sempre pericoloso:
prima Gilio ruba palla e aspetta l'inserimento di Temperino che tira ma trova pronto Rosano e sulla respinta la difesa chiude la volee dello stesso Gilio, che altre due volte in contropiede prima della fine serve Chirico e Serra ma le conclusioni sono deboli e preda del portiere. Nel mezzo la Pro Dronero ci prova in ogni modo: ancora da angolo corto un colpo di testa sul secondo palo di Isoardi ma Mazzocca si immola ed in tuffo di testa evita il gol, poi De Peralta si libera di Stankovic al limite dell'area e conclude di poco fuori rasoterra sul palo opposto. Al 42' Franco è costretto a fermare fallosamente in area un incontenibile Gilio rimediando il secondo cartellino giallo e facendo sì che l'arbitro conceda il secondo rigore di giornata per il Derthona ma Mazzocca si fa ipnotizzare da Provenzano che para la conclusione. Proprio allo scadere l'ultima emozione con un doppio miracolo di Ferraroni prima su De Peralta e poi Brondino che chiude virtualmente la gara e spegne le speranze della Pro Dronero di una storica rimonta.


Il rigore parato dalla Pro Dronero, a destra il tecnico cuneese Caridi

> *A parte come è andata questa partita, sono contento del campionato dei miei ragazzi che hanno saputo reggere senza mollare mai ed alla fine sono riusciti in extremis ad acciuffare questo playout. Purtroppo oggi forse hanno sofferto troppo la tensione e l'importanza della gara finendo per concedere due gol agli avversari e in quella situazione anche nonostante il nostro grande potenziale offensivo la paura di scoprirci e prendere il terzo gol ci ha limitato. Mi ero trovato di fronte ad una scelta prima della gara ed ho preferito giocare con il portiere di esperienza e la prima punta Under, che è la ragione per cui De Peralta ha cominciato dalla panchina, poi l'ho inserito nel finale ma non è arrivato il gol che avrebbe potuto riaprire l'incontro. Ora ci incontreremo con la società e vedremo cosa fare nel futuro prossimo, io sarei contento di poter continuare a lavorare qui a Dronero*
>
> **Caridi, tecnico Pro Dronero**

Pro Dronero

Rosano 6 Sui gol non poteva fare proprio nulla. Salva anzi un paio di situazioni
Provenzano 7 Para tutto il parabile e nel finale respinge anche un rigore. Classe 1994. Ad maiora
Franco 5 Sempre in difficoltà quando puntato dagli avanti tortonesi. Causa il secondo rigore
Maglie 5 Da un giocatore della sua esperienza ci saremmo aspettati qualcosa in più. Spesso in ritardo nella chiusura
Rosso 6 Il meno peggio della linea difensiva. Sta a galla e prova a soccorrere i compagni
Mancini 5 Causa il rigore dell'1-0 e in generale con Serra non la prende praticamente mai
Giraudo 5.5 Sostituisce il compagno, ma non è che le cose migliorino molto
Dutto 6.5 Il capitano è l'ultimo ad arrendersi, e fino alla fine continua a spronare i compagni
Tortone 6 Alterna buone cose a momenti di pausa prolungata. Comunque insidioso negli inserimenti
Begolo 6 Buon primo tempo, cala vistosamente alla distanza.
Brondino 6 Prova a far segnare Isoardi con un bel servizio filtrante. Corre tanto, anche se non sempre in maniera utile, ma nel finale è fra i pochi a restare lucido
Isoardi 6 Se la Pro Dronero ha perso, non è certo colpa di questo classe 1995 che anzi sembra in possesso di buone qualità
De Peralta 6.5 entra in campo al 60% ma mette comunque in difficoltà la difesa tortonese
Garavelli 5.5 Ordinaria amministrazione, ma da lui ci si aspetta almeno un contributo di fantasia

PLAYOUT • I langaroli crollano in casa contro il Sestri Levante, la retrocessione è realtà

Fallimento Albese

Albese 1
Sestri Levante d.t.s. 3

MARCATORI: pt 12'Tavella, 43' Anderson aut; pts 3'Tabbiani, 10'Coghe.

ALBESE (3-5-2): Gallino 6; Nebbia 5.5, Anderson 5.5, Roveta 6; Poli 5.5, Incontri 6, Garrone 6 (10'sts Delpiano sv), Berardo 5.5 (5'pts Modini 5.5), Cornero 5,5; Tavella 6, Marijanovic 6. A disp. Baudena, Credendino, De Paulis, Cocito, Sese, Boggione. All. Rosso

SESTRI LEVANTE (4-3-1-2): Bartoletti 6, Coghe 7, Fonjok sv (11'pt Bertoncini 5), Anzalone 6.5, Giambarresi 6; D'Ambrosio 6, Ghigliazza 6, Siano 6.5 (1' pts Tabbiani 7); Balestrero 6; Lazzaro 6.5, Sireno 6. A disp. Secondelli, Bertagna, Spintone, Adani, Lari, Fichera, Appelt Pires. All. Fossati

ARBITRO: Mazzei di Brindisi 6.5

NOTE: Spettatori 300 circa. Ammoniti Incontri, Nebbia Ghigliazza e Sireno.

Alba (Cn)
Giancarlo Albesano

Albese nuovamente in purgatorio, dopo un solo anno "tra i grandi". E' questo il verdetto di una giornata di calcio amarissima per i colori biancoazzurri. Dopo aver visto la salvezza diretta sfumare per un solo, misero punto nell'ultima giornata della regular season, la compagine del patron Rava deve mestamente salutare la Serie D al termine di una gara dai risvolti incredibili, che però fotografa benissimo quella che è stata l'intera stagione dei langaroli. Che chiamati a gestire due risultati su tre nella gara "secca" tra le mura amiche con il Sestri Levante, illudono per quasi un tempo i numerosi tifosi di fede biancoazzurra, per poi cadere sotto i colpi delle solite preoccupanti amnesie difensive e inchinarsi alla malasorte, che ancora una volta si materializza sotto-forma di due legni colpiti nei momenti chiave del match.

Un incontro che subito volge al meglio per l'Albese, che approfittando di un infortunio all'esperto Fonjok con relativo stravolgimento dell'assetto dei liguri, passa dopo appena 12': errore in disimpegno del neo entrato Bertoncini, Marijanovic ne approfitta per servire in profondità Tavella bravissimo a mettere a sedere il portiere per poi depositare la palla in rete. Il Sestri Levante, incredibilmente timido e rinunciatario, accusa il colpo e al 17' Marijanovic, ancora in seguito ad un errore del solito Bertoncini, si invola verso la porta battendo a rete a botta sicura, con la palla che scheggia il palo e si perde sul fondo. Poteva essere il match ball, il Sestri se ne rende conto e inizia a alzare il baricentro senza però mai rendersi realmente pericoloso dalle parti di Gallino, anzi, rischiando ancora alla mezz'ora su una conclusione dalla distanza di Marijanovic non trattenuta dal portiere. Quasi a sorpresa, quindi, arriva allo scadere il pareggio dei rossoblu di Fossati, con Coghe che, sugli sviluppi di un corner, colpisce bene di testa trovando la deviazione sfortunata di Anderson che spiazza il proprio portiere siglando il più classico degli autogol. Con il risultato in parità ci si aspetterebbe una ripresa arrembante da parte del Sestri Levante, le cui uniche speranze di salvezza sono rappresentate dalla vittoria, ed invece le due squadre paiono aver paura di osare, il gioco latita a centrocampo ed i due portieri finiscono per risultare inoperosi, eppure in piena zona Cesarini due occasioni che avrebbero potuto cambiare in meglio le sorti della partita dell'Albese: prima Marijanovic serve al centro l'indisturbato Poli che manca l'impatto a porta vuota, quindi ancora la punta slovena va via a due avversari al limite dell'area lasciando poi partire un tiro rasoterra che centra in pieno il palo, sulla ribattuta Poli è pronto a ribadire la palla in porta ma Bartoletti compie il miracolo. I supplementari sono un vero shock per i padroni di casa: dopo appena 3' il neo entrato Tabbiani approfitta di una dormita della difesa albese per beffare Gallino con un preciso pallonetto, quindi al 10' ancora Coghe è pronto in area a incornare alle spalle dell'estremo difensore langarolo una punizione dalla tre quarti. L'incubo è servito per i ragazzi di Rosso, che rischiano ancora di cadere per mano di Lazzaro, che prima impegna Gallino in angolo con un bel tiro a giro, quindi sfiora il palo con una velenosa conclusione dal limite dell'area. L'ultimo brivido del match è di marca albese, con Modini che da due passi incorna sul portiere un bel cross di Cornero, un errore "inutile" che non cambia le sorti di un'Albese che incredula deve dire addio alla Serie D nel più beffardo dei finali.

Gallino, portiere dell'Albese

Rosso, tecnico dell'Albese

> *Non ci saremmo dovuti ridurre a giocarci la salvezza in un playout come questo, perché avevamo le carte in regola per centrare prima la permanenza in Serie D, fallendola per un solo punto. Purtroppo oggi, così come nel corso della stagione, la sorte non ci è stata benevola*
>
> **Rosso, tecnico Albese**

Albese

Gallino 6 Incolpevole sulle reti dove a tradirlo sono i compagni di reparto, lo si vede per qualche uscita e un volo su Lazzaro
Nebbia 5.5 Guerriero lo scorso anno, parte bene con qualche entrata elegante, poi sbanda con la difesa nel momento decisivo
Anderson 5.5 E' sfortunato sull'autogol, però le reti liguri sono tutte figlie di errori difensivi langaroli
Roveta 6 Vale lo stesso discorso fatto per Anderson. E' l'ultimo ad arrendersi e sfiora anche la rete di testa
Poli 5.5 Marijanovic lo mette in condizione di battere a rete indisturbato. Non ci crede e l'azione sfuma. Paga la giovane età
Incontri 6 Non in perfette condizioni, tiene a galla il centrocampo con ordine sfiorando il gol su punizione
Garrone 6 Il capitano è tra gli ultimi ad arrendersi. Ci mette il cuore fino a quando i crampi non lo chiamano fuori dalla partita (10'sts Delpiano sv)
Berardo 5.5 Spesso impreciso, parte attento e concentrato, poi si spegne alla distanza (5'pts Modini 5.5: Gettato nella mischia a gara compromessa, fallisce un gol a due passi dalla porta)
Cornero 5,5 Una volta era devastante nell'uno contro uno, oggi, soprattutto in fase difensiva, mostra qualche incertezza
Tavella 6 Poteva essere l'eroe di giornata grazie ad un gol di ottima fattura. Purtroppo la sua partita finisce lì.
Marijanovic 6: in campionato era stato l'eroe di Sestri con una doppietta. Oggi appare appannato, non riesce sempre ad esprimere il suo gioco, eppure per due volte vede i legni opporsi alle sue conclusioni. Quando si dice la sfortuna.

Commercio legnami & Fai da Te

reparto bricolage

La **Rigat & Avidano** rappresenta oggi un supporto eccezionale al lavoro dei falegnami professionisti, cui si affianca, senza però sostituirsi, nelle fasi di sezionatura, pantografatura e bordatura. Le tempistiche di lavoro si velocizzano e i maestri artigiani hanno tutto il tempo per dedicare cura e attenzione al perfezionamento dei dettagli.

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI MOBILI IN KIT Tel. 011-347.19.33

BORN FOR EXCELLENCE

RIGAT&AVIDANO

ABET LAMINATI FUNDERMAX CLEAF thermo structured surface BETACRYL

Strada del Drosso 110/6 - 10135 Torino - Tel. 011- 347.19.33 - Fax 011-347.10.09 - info@rigatavidano.it - www.rigatavidano.it

PLAYOFF • La rete dell'attaccante permette al Corneliano di fare un passo in più verso la promozione

Oddenino eccellente

San Giacomo Chieri 0
Corneliano 1

MARCATORE: pt 40' Oddenino.

SAN GIACOMO CHIERI (4-3-3): Ostorero 6; Stevenin 6 (18' st Bovero 6), Torta 5.5, Frandino 6, Gilli 6; Squillace 5.5 (12' st Grosso 6), Gamba 6, Casetta 6; Di Sansa 6, Kodra 6.5 (32' st Navarra 6), Rizq 6.5. A disp. Pinna, Berardi, Bonaldo, Giordanetto. All.: Melega.

CORNELIANO (4-3-3): Marengo 7; Curcio 6.5, Pietrosanti 7, Giacone 7, Berbotto 6.5; Costa 7, Kamgang 7, Quattrocolo 6.5 (15' st Veglio 6.5); Grieco 7 (35' st Cavaglià 6.5), Busato 7, Oddenino 8 (10' st Maghenzani 6.5). A disp. Gallesio, Iannarella, Mottura, P. Foderaro. All. Brovia.

ARBITRO: Rossi di Pinerolo 6.

NOTE: ammoniti Pietrosanti, Grieco, Gamba, Frandino.

Chieri (To)
Stefano Novarino

Un eccellente Corneliano, pieno di garra e cuore, supera per 1-0 il coriaceo San Giacomo Chieri grazie ad una prodezza dell'attaccante classe '94 Oddenino, secondo gol importante nel giro di quattro giorni per Lui, andato a segno anche mercoledì scorso contro il Villafranca per la rete del momentaneo 2-1.

L'inizio del match è tutto appannaggio dei padroni di casa, bravi e rapidi nel giro palla; i locali dopo soli cinque minuti trovano anche il gol con Kodra, successivamente annullato per l'evidente posizione di fuorigioco dell'esterno offensivo. Tolta questa occasione, i primi venti minuti di gioco scivolano via lentamente e le due compagini non lasciano il segno. Al 21' altra occasione per i ragazzi allenati da mister Melega: Kodra, vera spina nel fianco nei primi quarantacinque minuti, scappa via sulla destra, crossa in area per Rizq che, di testa, manda la sfera alta di un soffio. Il Corneliano, sornione nei primi scampoli di partita, si fa vedere in fase offensiva per la prima volta al 28' con un tiro dalla distanza velleitario di Quattrocolo. Due minuti dopo Kamgang, assistito perfettamente da Berbotto, ha una grande occasione per portare in vantaggio i suoi ma il tiro del centrocampista è sbilenco e termina a lato. Mister Brovia cambia posizione a Quattrocolo e Curcio ed il Corneliano trova maggior sicurezza in mezzo al campo, sicurezza che si tramuta in occasioni da gol. A cavallo del 35' la squadra roerina produce il massimo sforzo ed il tiro al volo di Busato, grintoso come sempre, crea più di un grattacapo ad Ostorero, costretto a rifugiarsi in calcio d'angolo. Al 39' è sempre Busato a creare brividi alla retroguardia del San Giacomo, la sua conclusione viene salvata sulla linea della porta da Gilli. Passa solamente un minuto ed ecco che il Corneliano va a segno: nessuno è profeta in patria, eccetto Francesco Oddenino, bravissimo a raccogliere di testa l'assist vincente di Kamgang, dopo azione insistita sulla destra e a ribadire in rete; da sottolineare l'ottimo terzo tempo del ragazzo di Chieri, svettato più in alto di tutti. Gli ospiti pigiano ancora sull'acceleratore e creano una nuova occasione da gol con Busato: la parata di Ostorero risulta fondamentale. Nella ripresa i padroni di casa alzano il ritmo di gioco, senza però creare grossi problemi alla retroguardia avversaria. Al 14'st Stevenin effettua un traversone insidioso dalla destra e Marengo è bravo a sventare il pericolo deviando il pallone in corner. Nella girandola di cambi, che avviene attorno al 20'st, i cuneesi fanno entrare in campo Veglio da cui, pochi istanti dopo, parte l'azione che porta Grieco al tiro; la conclusione del fantasista però viene parata dall'estremo difensore. I minuti passano inesorabilmente e Melega tenta il tutto per tutto. Torta diventa attaccante aggiunto, andando a creare scompiglio nella difesa del Corneliano. Brovia, quasi come se fosse una partita a scacchi, si copre maggiormente con l'entrata di Cavaglià. La vera occasione per pareggiare i conti però capita a Di Sansa nei minuti di recupero: il numero dieci, a due metri dalla porta, centra in pieno una clamorosa traversa e con essa se ne vanno le ultime speranze di promozione per il San Giacomo. Per Brovia & Co. la finale playoff con il Casale non è più un miraggio, è realtà; l'Eccellenza è ormai ad un passo.

> *Tra domenica scorsa, mercoledì sera e oggi è uscito tutto quello che è il gruppo Corneliano. Ci tengo a ringraziare tutti, in primis mister e ragazzi per questa cavalcata incredibile. Forse oggi non abbiamo fatto una grandissima partita, abbiamo sofferto contro una squadra molto forte e siamo stati grandi nel resistere alo loro forcing finale. Contro il Casale partiamo ovviamente sfavoriti ma i miracoli sportivi a volte capitano*
>
> **Roman, ds Corneliano**

Due azioni di gioco della partita (foto Covone)

TITOLO PROMOZIONE • Si corona così una stagione da incorniciare

Una Virtus Mondovì da scudetto Che vittoria contro il Volpiano

Volpiano 0
Virtus Mondovì 2

MARCATORI: pt 31' Magnino, 37' Jaku.

VOLPIANO (4-3-3): Leone 6; Caldarelli 5, Zaccarelli 5 (19' st Taramino 5.5), Filoni 4.5, Di Benedetto 5.5; Valsecchi 6 (31' st D'Agostino 6), Guastaferri 5.5, Parente 6.5; Santoro 5.5, Andreotti 5 (13' st Persiano 5.5), Menabò 6. All. Scirè (in panchina Parente).

VIRTUS MONDOVÌ (4-1-4-1): L. Giordanengo 6; Ansaldi 6.5 (30' st Bestiale 6), Monge 7, M. Giordanengo 7, Viglione 6.5; Blua 6.5 (43' st Tomatis ng); Giacosa 7, Giordana 6, Magnino 7.5, Salomone 7; Jaku 7 (47' st Garvetto ng) All. Melzi.

ARBITRO: Loiodice di Collegno 6.

NOTE: espulso Filoni per somma di ammonizioni. Ammoniti Guastaferri e Giordana.

Pinerolo (To)
Luca Margaglione

Si chiude nel migliore dei modi la stagione della Virtus Mondovì con una vittoria anche il Coppa Piemonte. I ragazzi di Melsi superano il Volpiano meritando la vittoria arrivata dopo un match che li ha visti, a tratti, mostrare una netta superiorità sugli avversari che, dal canto loro, hanno mostrato una difesa molto instabile, di sicuro non adatta ad un campionato di livello com'è l'Eccellenza.

La partita inizia nel segno del Volpiano che parte più forte e ci prova dopo un quarto d'ora con Santoro, il quale però non inquadra la porta, oggi giornata decisamente no per l'attaccante. Padroni di casa che giocano meglio nella prima mezz'ora e si fanno vedere ancora con Andreotti che calcia dal limite tiro però alto e poco pericoloso, gara che anche per lui è molto al di sotto delle potenzialità. Passata questa fase di studio si sveglia la Virtus che si fa vedere in avanti con Giordana; è solo il preludio alla rete che arriva al 31' quando da una punizione a due dai 30 metri, all'altezza del vertice sinistro dell'area, Magnino sfodera un siluro, che Leone non vede nemmeno, che si insacca all'incrocio dei pali. Questa rete meravigliosa spezza l'equilibrio e sposta l'inerzia del match dalla parte degli ospiti che, infatti, sfruttano il momento per raddoppiare: al 37' dopo un azione da manuale del calcio arriva al cross Ansaldi il cui cross è perfettamente indirizzato verso la testa di Shaka che, tutto solo in area, non deve far altro che mettere in rete. Questa seconda segnatura spezza le gambe agli avversari che non riusciranno più a reagire in maniera adeguata.

Nella ripresa l'inerzia della gara è sempre dalla parte della Virtus ma la prima occasione è del Volpiano con il neo entrato Persiano che ci prova con un tiro da dentro l'area, ben servito da Menabò, ma il pallone non inquadra lo specchio della porta. Dopo questa fiammata iniziale i ritmi nel secondo tempo calano parecchio, almeno fino alla mezz'ora quando il direttore di gara decreta il penalty per gli ospiti; Filoni atterra in area lo scatenato Magnino e se fa anche espellere per somma di ammonizioni, sul dischetto si presenta Blua, Leone però risponde bene parando con un i piedi una non irresistibile conclusione centrale. Questa occasione fallita da al Volpiano la forza di crederci ancora e, infatti, al 38' è Santoro ad avere una buona occasione quando riceve palla da D'Agostino e, in area, si sposta la palla sul mancino e calcia, Giordanengo, però, copre bene il suo palo e chiude lo specchio al numero nove. Padroni di casa che ci provano comunque fino alla fine e arriva ancora un occasione al 42' con Persiano ma la sua mira oggi non è delle migliori e il colpo di testa al limite dell'area piccola esce clamorosamente. Ultima occasione di una bella gara che il Mondovì ha dimostrato di meritare, grande stagione per i ragazzi di Melsi attesi adesso dal campionato, bellissimo ma anche molto difficile, di Eccellenza.

> *Sono felicissimo per quest'ultima vittoria ma soprattutto per l'intera stagione, frutto di adeguata programmazione e molto, moltissimo impegno, ring razione tutti dal presidente ai magazzinieri, a chi ci ha seguito per arrivare, ovviamente, ai miei ragazzi veri protagonisti dei successi di questa stagione. Il prossimo campionato siamo consapevoli che sarà durissimo ma lo affronteremo preparati e come basa, sicuramente, ci saranno questi ragazzi più, eventualmente, qualche innesto che valuteremo se fare*
>
> **Melzi, allenatore Virtus Mondovì**

Virtus Mondovì

L. Giordanengo 6 oggi non una delle sue partite più attive, ma quando è chiamato in causa è sempre pronto.
Ansaldi 6.5 sbaglia poco o nulla in fase difensiva ed è molto utile anche in fase offensiva, suo l'assist per la seconda rete
Bestiale 6 fa il suo.
Monge 7 insieme a Giordanengo alza un muro difensivo difficile da superare.
M. Giordanengo 7 in difesa è una sicurezza, per l'Eccellenza lui è la certezza.
Viglione 6.5 il capitano gioca da capitano, per la squadra.
Blua 6.5 imposta il gioco come pochi ed è bravo anche in fase di interdizione, unica pecca il rigore sbagliato
Giacosa 7 corre dall'inizio alla fine, recupera palloni, imposta e si lancia nello spazio mettendo in seria difficoltà la difesa avversaria. Giordana 6 un mastino.
Magnino 7.5 il migliore, oltre alla rete meravigliosa un ostante pericolo per la difesa avversaria.
Salomone 7 anche lui mette sempre in apprensione la difesa con le sue accelerazioni, gli manca solo il gol, gran partita.
Jaku 7 anche se lì davanti è da solo lotta su ogni pallone. Sua la firma sul secondo gol

PLAYOFF • La Pro Collegno frantuma il sogno dell'Infernotto grazie alla rete di Zoppè

Fine della corsa

Infernotto 0
Pro Collegno 1

MARCATORI: pt 10' Zoppé.

INFERNOTTO (4-3-1-2): Copetti 5.5; Benedetto 6, Rostan 6 (40' st Raffi 5.5), Bessone 5.5, Tognini 6; Rosso 6, Cottino 5.5, Carignano 6; Coalova 6.5 (14' st Spezzacatena 6.5); Ciaburri 6.5, Chakour 5.5 (24' st Paschetto 6). A disp. De Vera, Maurino, Bonansea, El Marhan. All. Ropolo.

PRO COLLEGNO (4-2-3-1): Pagano 7; De Rosa 6.5, Scarmogn 5.5, Vignale 6, De Conglis 5.5; Fortino 6, Babahay 7; Zoppé 6.5 (22' st Lorusso 6), Basso 6 (35' st Trentinella 6), Frasca 6; Rubino 6 (30' st Folchi 6). A disp. Bonifai, Mugavero, Petrarota, Lupo. All. Migliaccio.

ARBITRO: Savasta di Bra 5.5.

NOTE: espulsi Copetti per fallo da ultimo uomo, Carignano per proteste e Cottino per doppia ammonizione, ammoniti Zoppé, Scarmogn, Folchi.

Barge (Cn)
Nicolò Mosca

La Pro Collegno espugna il campo dell'Infernotto e prosegue nella corsa alla Promozione, al termine di una partita brutta, tesa e nervosa.

È una partita da dentro o fuori e la tensione è palpabile già prima del fischio di inizio, ma è difficile immaginare quello che poi succederà nei 90' abbondanti dell'incontro, che si conclude con una confusa rissa collettiva. Per passare la Pro Collegno deve vincere e Migliaccio manda in campo i suoi secondo un 4-2-3-1 con il trio Zoppé, Basso e Frasca a supporto dell'esperto Rubino; 4-3-1-2 con Coalova trequartista dietro a Chakour e Ciaburri per i padroni di casa.

Dopo appena 3' i padroni di casa si rendono pericolosi con uno scambio in area tra Ciaburri e Coalova che porta ad un calcio d'angolo. Al 10' ancora Infernotto, con Ciaburri lanciato in velocità che si vede il tiro "murato" da un difensore. Gol sbagliato gol subito, la classica regola del calcio non mente: sul ribaltamento di fronte, infatti, Zoppé si trova a tu per tu con il portiere e lo fulmina per il vantaggio degli ospiti. Con il passare dei minuti, la qualità del gioco in campo va via via scemando. Gli ospiti, forti del vantaggio da difendere, accentuano un po' troppo qualche contatto e la partita si scalda: finiscono sul taccuino dell'arbitro Cottino e Zoppé. In pieno recupero, l'Infernotto ha ancora una grande occasione in area, ma Coalova colpisce il palo: il primo tempo si chiude con gli ospiti in vantaggio.

Al quarto d'ora della ripresa, il neo-entrato Spezzacatena si libera bene in area e riceve un cross sul quale si avventa di testa, colpendo però male la sfera che termina a lato. Due minuti più tardi è ancora Spezzacatena ad accendere i suoi, con una discesa sulla destra e cross per Ciaburri, che si scontra con Pagano in uscita. Ad avere la peggio è l'estremo difensore ospite, che resta a terra per qualche minuto prima di riprendere a giocare. L'Infernotto preme ma inevitabilmente lascia spazi in contropiede. Frasca si lancia in una lunga cavalcata, si trova a tu per tu con Copetti che lo stende al limite dell'area: l'arbitro non ha dubbi e mostra il rosso all'estremo difensore. Nonostante l'inferiorità numerica sono i padroni di casa a fare la partita, e alla mezz'ora c'è un'altra grande opportunità per Ciaburri che colpisce bene di testa e sfiora la traversa. Al 35', però, arriva un'altra tegola: Cottino, già ammonito, si vede sventolare il secondo giallo per un fallo da ultimo uomo e i ragazzi di Ropolo si trovano sotto di due uomini.

Nel finale è ancora Ciaburri protagonista, con un colpo di testa sugli sviluppi di una punizione e poi con un tap-in in area che esaltano i riflessi di Pagano. L'arbitro concede un corposo recupero (addirittura 6 minuti), ma si gioca poco per i continui interventi dei sanitari in "soccorso" dei giocatori della Pro Collegno; i nervi saltano definitivamente e si scatena una rissa che coinvolge praticamente tutti i giocatori in campo, sai collegnesi sia casalinghi, e sulle panchine. Di fatto salta anche il recupero è l'arbitro manda tutti sotto la doccia con il triplice fischio senza più considerare l'extra time, decretando la vittoria finale della Pro Collegno. L'Infernotto resta così condannato dopo una partita tesa, dura e difficile da interpretare che purtroppo coincide anche con la fine delle speranze di promozione.

Un'azione di gioco dell'incontro

POULE SCUDETTO • La squadra di Giraudo non riesce a strappare il pass per la finale, a fare festa è un cinico Ponderano

Ottino stende uno stanco Revello

Revello 0
Ponderano 1

MARCATORE: pt 13' Ottino.

REVELLO (4-3-3): Bersano 6, Vanacore 6, Anselmo 5.5 (1' st Ayad 5.5), Cioffi 6, Vagliano 5.5, Agù 6, Pedrini 6.5, Melifiori 6, Donatacci 5, Ronga 5.5, Pedrini 5.5. All. Giraudo.

PONDERANO (3-5-2): Roveri 7, Cagnoni 6(30' st Gusu ng), Della Selva 6, Fiorini 6, Sola 6, Rosso 6, Ottino 6.5, Pellegrino 6, Mancuso 6.5, Vallone (20' st Urena 6), Montonera 6. All. Rossi.

ARBITRO: Cufari di Torino 6.

NOTE: Donatacci fallisce un calcio di rigore (18' st). Espulso Donatacci (24' st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Gusu, Roveri, Pedrini.

Borgaro (To)
Gianluca Bussi

Il Revello ferma la sua corsa. All'interno della semifinale scudetto di Prima categoria la squadra di Giraudo esce sconfitta contro un cinico Ponderano, che porta meritatamente a casa il biglietto per giocarsi la finale. Peccato perchè per tutta la gara la squadra di Giraudo ha messo in gioco sicuramente un idea di gioco molto più pro prositiva, e almeno il pareggio al termine dei 90' sarebbe stato il risultato più giusto.

Le prime battute di gara infatti vedono il Revello con le idee più chiare. La squadra di Giraudo riesce a far girare bene il pallone e presta costantemente la porta diversa da Roveri. Il Ponderano a differenza dei ragazzi in maglia rossa non trovano subito la quadra giusta per approfittare di mettere in difficoltà il Revello. Ma nel calcio questo non sempre determina l'andamento della gara. Infatti al 13' del primo tempo arriva la grande sgroppata di Mancuso, che sull'out di destra si fa tutto il campo e mette in mezzo un pallone che attraversa tutta l'area di rigore e Ottino col piattone scarica in rete il vantaggio del Ponderano. Dopo il gol subito a freddo il Revello cerca di riorganizzare le idee per trovare il pareggio al termine della prima frazione di gioco. Le incursioni di Ronga e Pedrini però non hanno molto successo, e trovano sempre la difesa del Ponderano attenta a contenerli, soprattutto Ronga che non riesce a fare dell'esperienza la sua carta vincente. Il primo tempo quindi termina con il risultato inchiodato sullo 0-1 per il Ponderano, che forse non ha meritato a pieno questo vantaggio per il gioco espresso in campo, ma sicuramente il Revello ha fatto davvero poco per mettere in discussione il vantaggio dei ragazzi guidati da Rossi.

La ripresa parla di un Revello all'arrembaggio, con il Ponderano che cerca di chiudersi e amministrare il vantaggio maturato durante i primi 45' di gioco. La squadra di Giraudo cerca di trovare gli spazi giusti per far male ad un Ponderano attento, che riesce a chiudere tutti gli spazi all'inizio di un secondo tempo che rischia di innervosire troppo i giocatori in campo, con qualche entrata troppo dura servita da entrambe le parti. Dopo 20' però arriva l'occasione giusta per il Revello di pareggiare i conti: palla dentro per Ayad che dopo un miracolo di Roveri sulla conclusione ravvicinata di Pedrini calcia in porta ma l'ostruzione di Fiorini è con le mani, e l'arbitro indica il dischetto. Si presenta Donatacci dagli 11 metri ma la sua conclusione è altissima, e fallisce malamente l'occasione per trovare il gol del pareggio.

Da quel momento in poi il Revello perde la lucidità, e lo stesso Donatacci perde del tutto la testa. Dopo pochi minuti dal rigore fallito stende malamente Ottino a metà campo, successivamente si mette a discutere con il pubblico minacciando un sostenitore del Ponderano, beccandosi giustamente il rosso diretto. Con la situazione numerica a favore del Ponderano, la squadra di Giraudo non riesce a trovare il bandolo della matassa, attaccando a testa bassa, con il Ponderano che non trova per diverse volte il gol della definitiva sicurezza. Nel finale il Revello prova a mettere in difficoltà l'attentissima difesa del Ponderano, ma alla fine sarà proprio la squadra di Rossi a passare la semifinale per andarsi a giocare questo scudetto di Prima categoria.

Revello

Bersano 6 Impotente sul gol, preciso a chiudere le numerose verticalizzazioni del Ponderano.
Vanacore 6 uno dei pochi a salvarsi dietro.
Anselmo 5 Male sulla chiusura di Mancosu, che va via e serve l'assist del vantaggio avversario.
Cioffi 6 Buona la sua spinta in fase di non possesso, cerca di dettare i ritmi del Revello.
Vagliano 5.5 Non trova il guizzo giusto per proporsi in avanti, relegato nelle retrovie della squadra non riesce a mettersi in mostra.
Argù 6 Ottimo lavoro in fase difensiva. Sempre attento.
Pedrini 6.5 Bravo a crederci sempre, sono sue le due conclusioni più pericolose.
Melifiori 6 Prova in continuazione a far salire la squadra, ma senza grosse fortune.
Donatacci 5 Perde la testa dopo il rigore sbagliato. Getta alle ortiche tutto il buon lavoro fatto.
Ronga 5.5 La sua esperienza in questo caso non lo aiuta. Fa salire bene la squadra ma nulla di più.
Pedrini 5.5 Non riesce ad incidere. Buono il lavoro come sponda, ma è troppo impreciso. Perde troppi palloni

"Bisogna fare i complimenti agli avversari. Sono stati più cinici loro durante tutta la partita e sono stati ancora più bravi a concretizzare l'unica occasione da gol che hanno creato durante il primo tempo. Abbiamo tentato in tutti i modi di rimettere in piedi questa partita ma dopo l'espulsione ci abbiamo creduto meno, perdendo la concentrazione. Voglio ringraziare tutti i giocatori che anche oggi hanno messo in campo cuore e polmoni per questa semifinale, onorando sicuramente l'impegno fino in fondo. Ora pensiamo ad andare avanti e abbiamo chiuso questa stagione che ci ha visto protagonisti. Ora pensiamo

Giraudo, allenatore Revello

SECONDA CATEGORIA • Risolta senza sforzi la pratica Luese, la Prima è sempre più vicina

Dogliani ancora in corsa

Dogliani 2
Luese 0

MARCATORI: pt 10' Pane; st 3' Pane.

DOGLIANI (3-5-2): Danna 7; Donalisio 6,5, Curti 7, Ferrante 6,5; Malloul 6,5, Bottero 6, Ienco 7 (24'st Barberis 6), Calandri 6,5, Valesano 6; Arcuri 7,5 (42'st Morena 6), Pane 7 (34'st Viotto 6,5). A disp. Canavese, Rubino, Rolfo, Petrini. All. Briatore

LUESE (4-2-3-1): Fili 6; Buonansegna 5,5 (22'pt Steffan 5,5), Bianchi 6, Mazzolio 5,5, Giacometti 5,5; Vigliolo 6, Vigato 5,5; Legnaro 5, Lanfi 5,5 (20'st Romeo 5,5), Martinelli 6; Andric 5. A. disp. Fazzi, Dellatorre, Fortunato, Pastorello, Giordano. All. Moletto.

NOTE: Recupero: pt 1'; st 4'. Forte vento. Spettatori circa 100.

Narzole (Cn)
Luca Rulfo

Il Dogliani sbroglia la pratica Luese nel primo turno di play-off di seconda categoria grazie a due gol, uno per tempo, dell'attaccante Pane nei quali però la collaborazione del compagno di reparto Arcuri si rivela fondamentale.

Sul campo di Narzole spira un vento intenso e fastidioso che, inevitabilmente, diventa anch'esso protagonista in campo interferendo sulle traiettorie. Nei primi minuti la partita si fa subito viva, già al 2' Andric di testa va a colpire l'esterno della rete su un bel cross da destra di Legnaro.

Il Dogliani è però tonico e mantiene una pressione costante, così Arcuri al 10' sfrutta un'indecisione della difesa ospite e ruba palla a Mazzolio involandosi verso la porta, il servizio in profondità mette Pane solo davanti Fili e l'attaccante si rivela freddo nel segnare la rete del vantaggio. La Luese risponde subito al 12' con un tiro da fuori area di Legnaro ma Danna vola a deviare in angolo. Ancora il Dogliani poi con Valesano che spara alto da buona posizione un cross al bacio di Pane. Il vento soffia forte sul campo di gioco, ostacolando i rinvii della difesa del Dogliani ma al tempo stesso alterando i lanci della Luese per il centravanti Andric, il quale si ritrova più volte a rincorrere palloni troppo lunghi o provare stop complicati.

Il Dogliani opta invece per una manovra a palla bassa, diretta da Ienco in mediana, ma la retroguardia ospite è brava nell'anticipo e non corre troppi rischi.

Dall'altra parte anche la difesa guidata da Curti fa il suo dovere e chiude tutti gli spazi accompagnando la partita verso il secondo tempo. Pronti via e nella ripresa Arcuri sfodera un'altra magia, al 3' si libera sulla destra e penetra in area saltando in dribbling due avversari danzando sulla linea di fondocampo, il servizio arretrato per Pane chiede solo di essere calciato a rete e Pane risponde andando a fissare il risultato sul due a zero. La partita scivola ancora condizionata in parte dal forte vento, almeno fino al 27' quando Vigliolo serve un pallone d'oro ad Andric sul limite dell'area, l'attaccante ha tempo di prendere la mira ma calcia clamorosamente a lato di poco con una traiettoria morbida, quando forse il tiro di potenza sarebbe stato una soluzione più utile. Al 30' Barberis sfodera un tiro di potenza da fuori area che si spegne a lato fuori di poco, gli risponde ancora Andric al 32' che di testa manda a lato un bel cross di Steffan. Per consolidare il risultato serve ancora una bella parata di Danna in uscita sui piedi di Andric al 36', servito in profondità da Vigliolo.

Il Dogliani si chiude quindi in difesa e, nonostante qualche intemperanza dovuta ad alcuni falli energici da entrambe le parti, gestisce con sempre maggior tranquillità il doppio vantaggio ponendosi nella condizione migliore per il passaggio del turno, potendo aspettare il risultato delle avversarie prima del turno decisivo di domenica prossima.

SECONDA INFRASETTIMANALE • Anche l'Auxilium Saluzzo è ko

Fuori la Pro Polonghera

Cuneo
Nicola Vigliero

E' stato un turno infrasettimanale molto intenso quello di mercoledì 14 maggio per quanto riguarda la Seconda Categoria dove si decidevano, girone per girone, le 13 squadre da ammettere alla fase finale iniziata poi domenica 18 maggio.

Sono state due le compagini della Granda che sono andate avanti, il minimo previsto ed entrambe qualificate dopo i rispettivi derby provinciali, ci riferiamo al Genola ed al Dogliani.

Non è riuscita l'impresa alla Pro Polonghera, battuta 3-1 in campo avverso dal Piossasco (inutile il momentaneo 2-1 segnato da Riccardo Grande), stessa sorte per il Canale che ha alzato bandiera bianca sul sintetico "Barisone" di Acqui al cospetto degli alessandrini del Ponti Calcio (2-0).

Secondo successo esterno invece per il Genola nel girone O: i ragazzi allenati dal giovane trainer Lorenzo Mondino, dopo aver espugnato 1-0 il campo della Costigliolese nel primo turno, sono riusciti ad avere la meglio, anche in questo caso in trasferta (2-0 contro l'Auxilium Saluzzo), in virtù delle reti segnate da Foletto e Tosco, quest'ultimo con la complicità del portiere locale il quale ha deviato nella propria porta un corner calciato dal giocatore genolese.

Successo sofferto tra le mura amiche invece per il Dogliani di Andrea Briatore (che aveva saltato il primo turno playoff) che, dopo lo 0-0 dei 90', ha superato la resistenza di un'ottima Roretese grazie ad un colpo di testa di Del Giacco nel primo tempo supplementare.

Lo stesso Del Giacco poi è stato espulso per doppia ammonizione nel concitato finale di gara.

TERZA CATEGORIA • Il Pro Valfenera si arrende ai supplementari

Pro Sommariva in Seconda

Pro Valfenera 1
Pro Sommariva dts 3

MARCATORI: pt 34' P. Potenza; st 47' V.Mollo; pts 7' Nervo, sts 10' Bortignon.

PRO VALFENERA: Maina, Scalzo, Camia, Vione, Capobianco, Musso, Abbondanza, P. Potenza, MMigioia, Di Iasio, Marah. A disp. Ingrassia, Napolitano, Coppola, E. Potenza, Cerruti, Bertolino, A.Migioia. All. Parato.

PRO SOMMARIVA: Muratore, Gueye (35'st Coraglia), Berbotto (40' st V. Mollo), Binello, Dobria, Martino, Cestari (30' st Cornero), Puppione, Muò (15' st Bortignon), Nervo, Marzero (15' st Pennucci). A disp. Magis. Margiaria. All. Pellegrino.

ARBITRO: Maragò di Nichelino.

NOTE: al 5'st espulso M.Migioia; al 48'st Napolitano sbaglia un rigore (parato)

Impresa che ha dell'incredibile quella compiuta dalla Pro Sommariva del presidente Davide Di Benedetto e del mister Andrea Pellegrino che espugna il campo della Pro Valfenera dopo i tempi supplementari e vola in Seconda Categoria. La gara vede il primo tempo chiudersi sul punteggio di 1-0 a favore degli astigiani che però, dopo pochi minuti della ripresa, restano in dieci per un'espulsione.

Il finale è rocambolesco: il neoentrato Vittorio Mollo pareggia sugli sviluppi di un corner ma 1' più tardi la Pro Valfenera avrebbe l'opportunità di chiudere i conti su rigore ma Muratore sventa la minaccia e si va ai tempi supplementari dove due ficcanti azioni sommarivesi producono i goals di Fabrizio Nervo e Diego Bortignon che sigillano il 3-1 finale e fanno scattare la festa sommarivese.

«Una gioia immensa – è il commento all'unisono di presidente ed allenatore della Pro Sommariva- al termine di una partita rocambolesca in cui è successo davvero di tutto. Ora godiamoci questo momento e poi penseremo al futuro».

FRG

Piobesi 1
Sommarivese 2

MARCATORI: pt 12' Cioffi; st 28' Chiavazza, 38' Bergadano.

PIOBESI: Spina, Bergadano (39'st Morra), Manera, P.Gallo, Gonella, Vigliano, Basso, Bertolusso, Ienco, Rosso, Combina. A disp. Gaglioti, Baroni, Ottino, Feraru, Testa, Bordizzo. All. Macocco.

SOMMARIVESE: Biffo, Guerrisi (27'st Simonetta), Bottacin (40'st Alessio), Roccia, Reinero, Martini, Abate (11'st Madeddu), Ferlita, Simonetti (33'st Grasso), Cioffi, Guerrero (18'st Chiavazza) . A disp. Gerlero, Castorello. All. Ronco.

ARBITRO: Priore di Asti.

TERZA CATEGORIA • Gli ospiti riescono ad agguantare la promozione

Sommarivese, si realizza il sogno Al Piobesi la grinta non basta

Piobesi d'Alba (Cn)
Fabrizio Franco

Al termine di una partita vibrante e combattuta e giocata al cospetto del pubblico delle grandi occasioni (oltre 100 spettatori in Terza non è una costante), la Sommarivese di Roberto Ronco sovverte il fattore campo ed espugna il campo del Piobesi di Giuseppe Macocco, il trainer locale costretto peraltro a seguire il match dagli spalti per squalifica. La Sommarivese si esprime molto bene nel primo tempo denotando una concentrazione ed un atteggiamento più vivi rispetto alla squadra di casa mentre nella ripresa è il Piobesi a farsi preferire sfiorando, nel finale, quel possibile pareggio che avrebbe portato la gara ai supplementari. La cronaca. Dopo una provvidenziale uscita bassa di Spina su Guerrero, ecco al 12' la rete nerazzurra: lancio dalle retrovie e gran destro incrociato di Cioffi da posizione defilata con palla nell'angolo lontano alla destra dell'incolpevole portiere piobesino. La squadra locale potrebbe pareggiare 2' dopo ma il duetto Ienco-Basso vede il tocco di quest'ultimo scavalcare il portiere ma non il difensore che recupera prima che la palla varchi la linea bianca. Al 29' Cioffi si divora il possibile raddoppio toccando debole, di testa, solo davanti a Spina. Nella ripresa il Piobesi reagisce con veemenza e in pochi minuti due corner battuti da Bertolusso creano grattacapi alla difesa ospite e Bergadano di testa sfiora il palo. Al 20' azione convulsa davanti a Biffo con la retroguardia nerazzurra che si salva con affanno. Al 28' grande parata di Spina che alza in corner una velenosa conclusione di Simonetti dalla distanza. Al 31' il raddoppio sommarivese: azione spettacolare con Simonetti che imbecca il neoentrato Madeddu sulla destra, pronto il traversone di quest'ultimo per Chiavazza e l'altro subentrato dalla panchina ospite segna al volo da distanza ravvicinata con un destro secco e preciso che non dà scampo a Spina. Gara chiusa? Neanche per sogno perche il Piobesi ha carattere e grinta da vendere e dapprima accorcia le distanze di testa con Bergadano (nell'occasione il numero 2 gialloverde si infortuna e deve lasciare il campo) e poi sfiora il pareggio con Ienco sulla cui conclusione si erge a protagonista l'ottimo Biffo. A nulla valgono gli sforzi finali di Bertolusso e compagni i quali, in un paio di circostanze, reclamano un possibile penalty ma il direttore di gara non è dello stesso avviso. Il match termina dopo 6' di recupero ed inizia la festa della Sommarivese che conquista la promozione alla categoria superiore al primo anno di ripresa attività dilettantistica. Onore al merito però ad un grande Piobesi che fino all'ultimo ha cercato di raddrizzare una partita probabilmente iniziata non nel modo migliore.

> *Soddisfazione immensa, il merito è di tutti, godiamoci questa festa sicuramente impensata solo fino a qualche mese fa*
>
> **Ronco, tecnico Sommarivese**

PLAYOFF • La rete di Del Piano spegne le speranze di promozione della Caramagnese

Villanova Solaro in Seconda

Caramagnese	0
Villanova Solaro	1

MARCATORE: st 41' Del Piano.

CARAMAGNESE (4-2-3-1): Mollo 6, Biga 6, Audisio 6, Mina 6.5 (19' st Milani 5.5), Abrate 6, Del Vecchio 6 (18' st Botta 6), Panero 6, Giorgio 6, A.Tuninetti 6.5, Lolli 5.5, Alessio 6 (22' st Ferraro 6). A disp: Sevirolì, F. Tuninetti ,Roccini, Rosso. All. A.Lovera.

VILLANOVA SOLARO (4-3-2-1): Fantino 6, Paschetta 6, Botta 6, Bodrero 6.5, Canavero 6, Vinai 6 (19' st Roccini 6), Caricato 6, Del Piano 6.5, Genco 6.5, Grimaldi 6 (8' st Abrate 6), Apuzzo 6. A disp: Gallarate, Appendino, Rinaudo, Solavagione, Marino. All. M. Caratto.

ARBITRO: Fazio di Torino 6.5.

NOTE: ammoniti Caricato, Panero, Apuzzo, Ferraro, Lolli, Mollo..

Caramagna (Cn)
Gianluca Folgori

Un lampo di Del Piano nel finale proietta il Villanova in Seconda quando ormai sembrava che questa snervante contesa dovesse decidersi nei tempi supplementari.

Non è stata una bella partita questo play off andato in scena a Caramagna, con le squadre bloccate dalla tensione. Conseguenza ne è stato un gioco spesso troppo frammentato , statico e senza idee. A partire meglio sono gli ospiti quando già al 2' Genco sfugge bene alla difesa avversaria ma la sua conclusione è fiacca,facile preda del portiere. I minuti scorrono senza sussulti fino al 16' quando nonostante un brutto scontro di gioco in cui rimangono a terra Canavero e Giorgio (per fortuna senza conseguenze) l'azione prosegue con Tuninetti che fa partite un traversone dalla destra trovando dal lato opposto l'incornata dell'indisturbato Lolli ma Fantino sventa in angolo. E' però una fiammata destinata a rimanere isolata, sono infatti diversi gli errori in fase di impostazione così non sorprende come e situazioni pericolose si creino da palla inattiva: al 35' per poco una punizione di Audisio dalla lunga distanza non sorprende Fantino sorvolando la traversa. Nel finale di frazione la retroguardia ospite appare distratta e rischia moltissimo al 40' quando una veloce azione di contropiede innescata da Panero libera la corsa di Alessio che però davanti al portiere vanifica tutto calciando sul fondo. L'intervallo giova ai ragazzi di Caratto che rientrano con un altro spirito e sfiorano il vantaggio con un'apparentemente innocua punizione dai 25 metri di Vinai che però rimbalza in modo strano e per poco non si infila sotto la traversa (4'). Poco dopo i rossi rispondono con una frustata di Alex Tuninetti da fuori area ma Fantino è bravo a distendersi e mettere in angolo. Lo stesso Tuninetti ci riprova al 17' con una punizione da posizione defilata che per poco non si infila nell'incrocio opposto ma l'estremo difensore sventa non senza fatica. I padroni di casa sembrano aver ripreso il pallino nel gioco ma con il passare dei minuti calano e il Villanova prende coraggio senza però produrre pericoli concreti. Solo al 38' infatti un corner dalla destra mette i brividi ai locali con la sfera vagante in area che trova la deviazione in spaccata di Abrate ma l'esterno arriva lungo e difetta in precisione. Tre minuti dopo però Apuzzo entra in area dalla destra e con astuzia vede smarcato dal limite dell'area Del Piano, lo serve e il centrocampista senza pensarci due volte scarica nell'angolo basso alla sinistra del portiere il tiro della promozione. I locali non mollano e si gettano disperatamente in avanti senza però creare più nulla di concreto. Al triplice fischio esplode la festa bianco azzurra, alla vigilia più inattesa ma anche per questo più bella per mister Caratto, i giocatori e i tanti tifosi accorsi a sostenerli.

> *Non è stata una bella partita ,la tensione si è avvertita parecchio e loro inoltre sono avversari legnosi. Sono soddisfatto è stato centrato l'obiettivo che ci eravamo prefissati allestendo una rosa con alcuni elementi già di Seconda. L'obiettivo del prossimo anno è un campionato tranquillo, per questo ci stiamo preparando puntellando la rosa nei reparti dove siamo più scoperti*
>
> **Caratto, allenatore Villanova Solaro**

POULE SCUDETTO • Saviglianesi fuori dalla lotta scudetto

Pro Savigliano punita da Rizzo

Candiolo	1
Pro Savigliano	0

MARCATORI: st 12' Rizzo.

CANDIOLO: Tralli, W.Mariotti, M.Mariotti, Comito, Vescovi, Del Buono, Ligorio, Rizzo (44'st Damaro), Romano (36'st Bastino), D'Amore (41'st Buonomo), Vassallo. A disp. Castellengo, Del Buono, Oneta, Parizia. All. Frisullo.

PRO SAVIGLIANO: Dalmasso, Greco (1'st Mensa), Buschini, Cerutti, Deideri (8'st Polarolo), Dabbene, Ezziani, Giraudo, Pengue, Valente (32'st Bolle), Allocco (1'st Riccardi) A disp. Giordana, Poponcini, Bertola. All. Leatico.

Nell'anticipo del venerdì sera il Candiolo (vincitrice della Terza pinerolese) supera di misura la Pro Savigliano e passa al turno successivo della fase per il titolo regionale. La vittoria della squadra torinese è meritata. Nella prima frazione solo alcuni provvidenziali interventi di Dalmasso consentono alla squadra di Leatico, mai pericolosa, di andare all'intervallo sullo 0-0. Il Candiolo è in serata migliore rispetto ai saviglianesi e concretizza la superiorità al 12' della ripresa grazie ad una punizione rasoterra di Rizzo che sorprende l'estremo difensore cuneese. Il Candiolo non chiude i conti e allora la Pro Savigliano tenta la rimonta andando vicina alla rete con un colpo di testa di Ezziani di poco alto e con una grande conclusione dalla distanza di Giraudo che il portiere devia in corner tuffandosi sulla propria sinistra. Pro Savigliano dunque in vacanza e Candiolo che domenica 25 maggio sfiderà, ancora in campo neutro, la vincente di Bandito-Fontanellese.

TITOLO DI TERZA • Si conclude qui la stagione dell'undici di Barale

Il Bandito cerca lo scudetto, si arrende la Fontanellese

Fontanellese	1
Bandito	3

MARCATORI: pt 21' Montà, 36' Baiardini; st 43' Patria, 44' Goletto rig.

FONTANELLESE: Monaco 6.5, Boaglio 5, Giordano 6, Fiorio 5.5, Migliore 5.5, Pellegrino 5, Basso 6, Goletto 6.5, Dalmasso 5.5, Revelli 5.5, Politano 5.5 (1' st Barale 5.5). All. Barale.

BANDITO: Milano 6.5, Cravero 6 (31' st Abrate ng), Milano 6, Morra 6.5, Turletti 7, De Boni 6.5, Baiardini 7, Montà 7 (3' st Battaglia 6), Piras 6.5 (9' st Rossi 6), Grimaldi 6.5 (25' st Patria 7), Melissano 6.5 (15' st Rapisarda 6) . All. Turletti.

NOTE: espulso Boaglio (28'st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Boaglio, Grimaldi Cravero, Patria, Goletto.

Genola (Cn)
Fabio Dutto

Stagione finita e clima decisamente estivo sul campo neutro di Genola dove si sono affrontate la Fontanellese, vincitrice del girone c di terza categoria e il Bandito, vincitrice del girone B. Sfida valida per la prima fase dello scudetto regionale di terza categoria; tra le due contendenti ha avuto la meglio, la squadra che ha avuto più " voglia" o " fame" se così si può dire, ovvero il Bandito.

Fontanellese in formazione ampiamente rimaneggiata con soli dodici elementi a disposizione di mister Barale mentre la formazione braidense si presentava al completo agli ordini di Turletti.

Tutto l'incontro è stato condizionato dal gran caldo che ha impedito alle due squadre di alzare il proprio ritmo di gioco; in alcuni momenti dell'incontro sembrava di assistere alla classica partita scapoli contro ammogliati delle sagre paesane.

Primo tempo con una sola squadra in campo, il Bandito che sfiora a più riprese il vantaggio; il gol che porta avanti gli uomini di mister Turletti arriva al 21' con Montà abile a sfruttare l'ottimo servizio di Piras e ha depositare con un preciso pallonetto la palla in fondo al sacco.

Cinque minuti più tardi, lo stesso Piras impegna severamente Monaco con un preciso tiro al volo; dal susseguente tiro dalla bandierina nasce il rigore che porta sul dischetto Cravero.

L'esterno braidense calcia clamorosamente sulla traversa a Monaco battuto; prima del doppio fischio arbitrale, ecco arrivare il raddoppio con Baiardini abile a partire sul filo del fuorigioco e a battere l'estremo difensore fontanellese.

Secondo tempo si apre con l'ingresso in campo di Barale per la Fontanellese e con capitan Giordano schierato nell'inedito ruolo di esterno di centrocampo; bovesani in difficoltà e a corto di uomini soprattutto in mezzo al campo dove Montà e Grimaldi fanno il bello e il cattivo tempo.

Bandito ancora pericolosissimo al 18' con il tiro ravvicinato di Rapisarda ma ancora una volta Monaco respinge con un riflesso prodigioso la conclusione del neo entrato sulla traversa.

Doccia anticipata al 28' per Boaglio della Fontanellese che rimedia il secondo giallo e la relativa espulsione per un fallo a centrocampo; mister Barale sconsolato siede in panchina, i suoi sono ormai in vacanza.

Prima del triplice fischio c'è ancora il tempo per il gol di Patria servito goffamente e ingenuamente da Pellegrino e al 44' per il gol della bandiera per la compagine bovesana firmato da Goletto su rigore.

Per il Bandito la corsa al titolo regionale continua, per la Fontanellese la stagione termina qui; una stagione comunque straordinaria per Politano e compagni, oggi in vacanza anticipata.

2

Reti in due minuti nel secondo tempo in Fontanellese-Bandito

La formazione della Fontanellese

PLAYOFF • Margaritese punita dalla posizione in classifica

Al Monastero basta il pari

Monastero	1
Margaritese	dts 1

MARCATORI: pts 12' V. Vinai, sts 14' Marchisio.

MONASTERO DI VASCO: Gozzi, Mantovani, Giacosa, Griseri, Botto, Tealdi, Bella, Restagno, Bruno, Meynardi, Roà. A disp. Ambrosio, Nasi, Longo, Camara, Spanò, V. Vinai, Iannelli. All. G.Vinai.

MARGARITESE: G.Spagliarisi, Delfino, Vigna, P.Dutto, Giordanengo, D.Calcagno, Vacchetta, R.Calcagno, S. Spa, M.Dutto, Giofrè disp. Tomatis, Marchisio, Ferrero, Riva, Viglione, Serra. All. Occelli.

ARBITRO: Gitto di Cuneo.

NOTE: espulsi Bruno e Giordanengo al 13'pts e Spanò al 7'sts

Il posticipo del panorama playoff (calcio di inizio alle ore 17,30) si svolge sul rettangolo di gioco di Monastero di Vasco dove due matricole del girone C di Terza si sfidano per stabilire quale sarà la squadra che, con Fontanellese e Murazzo, salirà in Seconda. Entrambe le contendenti sono "matricole" anche se i locali hanno già militato, in passato, in campionati federali. Al termine dei 90' il risultato è di 0-0 ed il punteggio, da regolamento, determina la disputa dei supplementari. Il Monastero di Vasco cerca di mantenere lo 0-0 (risultato utile) ma al 12' della prima frazione realizza il goal del vantaggio grazie ad un bel tiro dalla distanza di Valentino Vinai su respinta della difesa. La rete scuote l'inerzia della gara, il match si fa nervoso (3 espulsi) e la Margaritese, dopo aver sfiorato subito il pareggio, lo ottiene allo scadere del secondo tempo supplenentare con un gran diagonale di Marchisio che si infila sotto la traversa. Per gli ospiti però è troppo tardi e alla squadra di Occelli resta solo l'onore delle armi perché la festa-promozione si tinge dei colori del Monastero di Vasco.

PLAYOFF • Il Santa Croce cede le armi nell'overtime

Murazzo, è promozione

Murazzo	3
Santa Croce	dts 2

MARCATORI: pt 30' P.Paladini, 43' Bernardi; st 25' Valenti, 37' Meucci; pts 9' Bertolino.

MURAZZO: A.Giraudo, M.Farcas-Lohan, I.Farcas-Lohan, S.Bernardi, A. Paladini, Valenti, P.Paladini, Martini, Riva, Peano, Buluggiu. A disp. Comba, Gagna, Costa, La Mantia, Bertolino, Gallo, Ramonda. All. Ma.Giraudo.

SANTA CROCE: Taricco, Armando, Balestra, E.Aime, Reale, Elena, L. Bernardi, L.Gallo, Cesano, G.Gallo, Ed. Arese. A disp. De Simone, Em.Arese, Bruno, Meucci, Parizia, Occelli, Peano. All. Gallo.

ARBITRO: Roveriks Lama di Bra.

NOTE: espulsi al 35'st E.Aime per gioco falloso e al 3'sts Elena per proteste.

Fossano (Cn)
Fabrizio Franco

Il Murazzo corona il sogno della promozione in Seconda Categoria e conquista l'atteso traguardo battendo, dopo i tempi supplementari, un indomito Santa Croce. Al campo di San Sebastiano, un rettangolo di gioco che in questa stagione celebra dunque due salti di categoria, passa per prima in vantaggio la squadra di Marco Giraudo, in rete al 30' con un colpo di testa di Paolo Paladini su corner battuto da Peano. Prima del riposo tocca a Lorenzo Bernardi siglare l'1-1 con un bel diagonale in corsa e su questo risultato si va al riposo. Nella ripresa al 25' cross di Martini, sponda di Gallo e girata vincente di Valenti ma il Santa Croce non demorde e a 8' dalla fine sigla il 2-2 con un pallonetto del neoentrato Meucci. Si va ai tempi supplementari, gli ospiti devono vincere per sperare ma vanno ancora a rete i fossanesi al 9' della prima frazione grazie a Bertolino che anticipa tutti su cross basso di Riva e firma il definitivo 3-2, un risultato che non cambierà più e, al triplice fischio del signor Lama Roveriks permette al club del presidente Luca Prato e dell'allenatore Marco Giraudo di dare inizio ai meritati e legittimi festeggiamenti per lo storico risultato conseguito. Onore anche al merito del Santa Croce di Cervasca con Joe Gallo e compagni autori di un'ottima stagione.

JUNIORES PROVINCIALE • La Giovanile vince l'andata contro la Virtus, a Mondovì il verdetto definitivo

Centallo, partenza con brio

Giovanile Centallo 2
Virtus Mondovì 1

MARCATORI: st 7' Ambrogio, 29' Vinai, 36' Bertoglio rig,

GIOVANILE CENTALLO (4-3-2-1): Einaudi 6, Cucchietti 6, Daniele 6.5, L.Tallone 6.5, Bosio 6, F.Parola 6.5, Silvestro 6, Ambrogio 7, Grassi 7, A. Tallone 6.5 (20' st Fodone 6.5), Bertoglio 7 (42' st Franco ng). A disp. L. Parola,Calvo, Battisti, Garelli. All. M. Garello.

VIRTUS MONDOVI' (4-3-3): Odasso 6.5, Quaglia 5.5, Berra 5, Gazzola 6 (20' st A. Barberis 6), Tomatis 5, Caka 6.5 (41' st Paolazzo sv), Veglia 6 (3' st Vinai 6.5), Leka 6, Sibiru 6.5, Scarponi 5.5, Pipi 7. A disp. Gonella, Richeris, Arnone, Chiera. All. A. Viglione.

NOTE: ammoniti A. Tallone, Daniele, Tomatis, Odasso, Grassi.

Centallo (Cn)
Gianluca Folgori

Tutto ancora aperto. Questo è quanto emerge dopo la gara di andata a Centallo tra la Giovanile e la Virtus Mondovì , in una bella partita contraddistinta da un buon calcio e molta correttezza, cosa che non fa mai male sottolineare.

L'avvio di gara però è bloccato, le due squadre faticano a costruire azioni degne di tale nome, con i padroni che alternano un 4-3-2-1 in fase di impostazione salvo poi ripiegare nel 4-4-2 in copertura impedendo alle veloci punte ospiti di rendersi insidiose. La prima vera occasione giunge solo dopo la mezzora quando Parola dalla destra fa partire un interessante traversone che trova l'incornata di Bertoglio con palla fuori di poco (31'). Gli ospiti rispondo al 35' con una bella invenzione di Caka che pennella un delizioso assisti a tagliare l'area sui piedi di Pipi, svelto nell'incrociare di prima una sassata respinta però beffardamente dal palo opposto. Un brivido che disorienta i locali, a rischio anche poco dopo quando Caka, appena entrato in area, di esterno calcia sul fondo da posizione invitante. Si rientra negli spogliatoi a reti inviolate ma la parità durerà poco, già al 7' della ripresa infatti i ragazzi di Garello sbloccano il risultato con Ambrogio che, smarcato da una pregevole apertura di Grassi e favorito dal scivolone di Tomatis, si invola verso Odasso in uscita e lo supera con un lob. I monregalesi, rientrati con un atteggiamento molle, rischiano moltissimo anche tre minuti più tardi quando una veloce triangolazione Parolo-Bertoglio-Parolo libera quest'ultimo alla conclusione seppur imprecisa mette in difficoltà il portiere che non trattiene e vede la palla rimbalzare verso la porta ma ci pensa Sibiru a spazzare sulla linea. Dal corner successivo Odasso si riscatta respingendo la conclusione a colpo sicuro di Silvestro. La difesa ospite soffre troppo sugli esterni, ciò diventa palese quando al 14' il veloce Ambrogio scatta sulla destra e si invola indisturbato verso il portiere ma anzichè freddarlo serve Parolo che lo aveva affiancato nella corsa, vanificando clamorosamente l'enorme occasione per fuorigioco. Seguono minuti in cui gli ospiti provano a riorganizzarsi, anche se è ancora Bertoglio a creare sussulti come quando al 27' nel giro di un minuto impegna due volte Odasso: prima con una secca conclusione respinta di pugni, quindi con una conclusione da distanza ravvicinata dopo aver fatto ammattire i difensori. Il calcio però è strano, così nel capovolgimento di fronte i ragazzi di Viglione trovano un insperato pareggio grazie a un bello spunto sulla destra dell'instancabile Sibiru che pesca l'accorrente Vinai in piena area, il neo entrato vede però respingersi la sua prima botta a colpo sicuro da un miracoloso guizzo di Einaudi, quindi sulla ribattuta può esultare con i compagni (29'). L'incontro continua a scorrere su ritmi piacevoli, le due squadre sanno trattare la palla con ordine, ma l'impressione è che siano i padroni di casa ad avere le idee più chiare. Al 36' la loro bella partita viene premiata quando uno sciagurato retropassaggio di Berra libera la corsa di Bertoglio travolto dall'uscita del portiere: dal dischetto la punta non sbaglia e fa 2-1. Nel recupero gli ospiti seminano il panico nell'area avversaria grazie a un bello spunto di Sibiru ma nessuno dei suoi compagni riesce a concretizzare il suo invito. Termina così una partita che i locali avrebbero potuto vincere con maggiore distacco, ma il solo gol di vantaggio ci regala un ritorno molto interessante.

Potevamo anche vincere con un risultato più marcato. Purtroppo non abbiamo concretizzato diverse occasioni e abbiamo subito un gol su ribattuta perchè non siamo lesti a difendere il portiere in quelle circostanze. Non è la prima volta. Loro sono una squadra temibile e sono stati bravi a reagire,

Garello, allenatore G. Centallo

Siamo andati meglio nel primo tempo, mentre a inizio ripresa siamo entrati in campo molli e siamo stati puniti. Ci è andata ancora bene visto quante occasioni hanno creato. Alla luce di questo il solo gol di scarto in vista del ritorno va bene. Ci crediamo, tutto è ancora aperto, ci basta vincere 1-0

Viglione, allenatore V. Mondovì

La formazione della Giovanile Centallo

Giovanile Centallo 8
Cumiana 1

MARCATORI: pt 8' Ristorto, 23' Molardo, 30' Bertone; st 4' Tomatis, 6' Kphayrikoffi, 12' Bruno rig., 29' Ristorto, 34' Anastasia, 39' Rivero.

GIOVANILE CENTALLO (4-2-3-1): L. Migliardi 6, Molardo 6.5, Gasco 6 (11' st Sarotto 6), G.Migliardi 6, Revelli 6, Busso 6.5 (24' st Rivero 6.5), Tomatis 7, Kphayrikoffi 6.5 (7' st Quafaluku 6.5), Bertone 7 (14' st Bruggiafreddo 6.5), Viale 6.5 (14' st Becchio 6), Ristorto 7 (23' st Parola 6). A disp: Rovera. All. De Angelis

CUMIANA (4-2-3-1): Salut 5.5 (13' st Calderaro 5.5), Bertalmio 5 (19' st Rosini 5.5), Baroso 5.5, Franza 5, Lanzarotti 5, Anastasia 6, Traversa 5, Priolo 5.5, Lorenzo 5, Pitzalis 5 (14' st Giacomelli 5.5), Gallo 5.5. All. Rosaclot-Costantin.

NOTE: Espulso Lanzarotti (12' st), ammoniti Traversa, Bruggiafreddo, Becchio, Baroso. Recuperi: 2' pt, 1' st.

ALLIEVI FASCIA B/COPPA PIEMONTE • I centallesi travolgono la compagine del pinerolese sotto una pioggia di reti

La Giovanile si abbatte sul Cumiana

Uragano Centallo. La Giovanile si abbatte con la forza di otto reti contro il malcapitato Cumiana in attesa dello scontro decisivo contro la favorita Venaria. Un 8-1 che la dice lunga sull'andamento di una gara a senso unico, con gli ospiti capaci di trovare il gol della bandiera solo nel finale.

Ad aprire le danze ci pensa una perfetta punizione dai 25 metri di Ristorto all'8', infilatasi all'incrocio lasciando di stucco l'improvvisato portiere di giornata Salut. La partita prende subito la giusta piega per i padroni di casa nuovamente pericolosi poco dopo quando Kphayrikoffi, dimenticato nel cuore dell'area, sciupa clamorosamente chiudendo troppo il tiro di poco sul fondo (12').I biancorossi però giocano sul velluto, al 23' una punizione dalla distanza ben calciata da Viale trova la deviazione con la nuca di Molardo che si infila sul secondo palo per il 2-0. Il Cumiana si disunisce e gli attaccanti locali si infilano nella retroguardia come un coltello nel burro:nel giro di un minuto prima con Kphayrikoffi che salta con furbizia l'ultimo difensore ma vede strozzarsi in gola l'esultanza da un gran riflesso di Salut, quindi con l'indisturbato Ristorto in piena area ma la conclusione di prima è alta (25').Segue l'unico sussulto degli ospiti nato da una bella discesa di Priolo sulla destra ma sul suo invito Gallo mette un filo sopra la traversa incornando da buona posizione. Manco due minuti e al 29' un grossolano liscio dei gialloblù favorisce Bertone che supera in scioltezza la disperata uscita di Salut e insacca il 3-0 che è una sentenza sulla partita già prima dell'intervallo. Nella ripresa la musica non cambia, anzi peggiora per gli ospiti che vedono pure negarsi un assai probabile rigore quando già al 3' Baroso intercetta con la mano nella propria area un cross di Anastasia. Sul ribaltamento di fronte Tomatis con una bella serpentina si beve due difensori e infila il quarto gol (4'). La Giovanile non si ferma, al 6' Kphayrikoffi dal limite dell'area si avvita lasciando sul posto un difensore e con grande facilità scarica in rete il 5-0. In piena confusione la retroguardia gialloblù fa acqua da tutte le parti, così il nervoso Lanzarotti al 12' travolge in maniera scomposta Ristorto in piena area, dal dischetto Busso non sbaglia. Si gioca a una sola porta, Salut salva il salvabile con una gran parata su botta a colpo sicuro di Ristorto , libero in piena area. La girandola di cambi di mister De Angelis porta a una fase di stallo dell'incontro nella quale i biancorossi cercano di riorganizzarsi aiutati dalla scarsa vena degli opsiti. A ridosso della mezzora Ristorto decide di dare spettacolo inventandosi uno splendido gol frutto di una lunga discesa solitaria che lo porta saltare in corsa tre avversari e insaccare il 7-0 dopo essersi bevuto pure l'uscita dell'estremo difensore(29'). Una bella triangolazione tra Gallo e Anastasia permette a quest'ultimo di insaccare il gol della bandiera (34'). Ma è un lampo nel buio, al 39' infatti c'è gloria anche per il subentrato Rivero che dopo una bella e fortuita azione personale, insacca il definitivo 8-1. Sperando che il Venaria non faccia altrettanto in attesa dello scontro diretto.

g.f.

Una vittoria roboante, non mi aspettavo questo risultato anche perché non conoscevo l'avversario e tanto distacco mi ha stupito. Ora ci aspetta una gara difficile con il Venaria, ma sono ovviamente soddisfatto per la vittoria odierna. Bravi tutti i ragazzi, è una vittoria corale

De Angelis, allenatore G. Centallo

Saluzzo 3
Fossano 1

MARCATORI: pt 41' Fusco, 45' Campanella; st 6' Serino, 39' Morero.

SALUZZO: Comba (31' st Albanese), Brignolo, Forgia, A. Isaia, Giachino (1' st Depetris), Campanella, Serino (10' st Allasia), Bonardo, Pistoi (29' st Fioravanti), Preci, Bravo (27' st Morero). All. Demarchi.

FOSSANO: Di Dio, Ferracin, Sampò, Borra, Sarvia (35' st Boscarino), Testa (19' st Dardanelli), Mondino (20' st Maestrelli), Maisano, Gaveglio (27' st Sasia), Fiorito, Fusco (29' st Diakhate). All. Zabena.

ARBITRO: Denanni di Pinerolo.

MEMORIAL STRADELLA • Strapotere marchionale anche nell'ultima sfida, ora la semifinale contro la Junior Biellese

EN PLEIN SALUZZO Battuto anche il Fossano, è finale

Cherasco (Cn)
Fabrizio Franco

Il Saluzzo batte anche il Fossano sul neutro del "Roella" e chiude a punteggio pieno il quadrangolare B del 3° Memorial Piero Stradella, accedendo alle semifinali che avranno luogo sabato 24 maggio in campo neutro.

La formazione di Eros Demarchi in precedenza aveva vinto (anche in questo caso a punteggio pieno) il triangolare con Colline Alfieri ed Acqui per poi superare in sequenza, successivamente, Borgaro e Pinerolo e, come detto i fossanesi nell'ultima gara del girone finale, confermandosi in grande forma essendo giunta alla undicesima vittoria consecutiva in gare ufficiali fra finale di campionato e post-season. Nel match di sabato tuttavia, dopo i pali colpiti da Serino e Bravo in apertura, sono i gialloblu di Cristiano Zabena ad andare per primi in vantaggio a 4' dal riposo grazie alla rete del numero 11 Fusco che batte Comba in uscita con un pallonetto; Campanella, prima del duplice fischio, rimette il risultato in parità (rete davvero pregevole realizzata con un colpo di tacco "alla Palacio" dopo un'azione Preci-Brignolo) permettendo ai granata di andare al riposo sul risultato di 1-1. La svolta della gara arriva ad inizio ripresa con Serino, il quale sigla con un preciso colpo di testa il punto che porta avanti il team del Marchesato, infine ecco il goal della sicurezza, segnato in contropiede dal neoentrato Morero a 6' dalla fine, che sancisce un primo posto già acquisto peraltro prima di questa partita grazie alle vittorie su Pinerolo e Borgaro. I granata passano come prima classificata ed affronteranno, sabato prossimo in campo neutro, la Junior Biellese Libertas (sabato 0-0 contro il Lascaris), compagine seconda classificata di un quadrangolare 1 dove la vincente, l'Omegna, se la vedrà invece col Borgaro, piazzatosi alle spalle del Saluzzo.

L'obiettivo delle sfide di sabato prossimo sarà quello di raggiungere la finalissima del 31 maggio a Quattordio per succedere nell'Albo d'Oro a Marano (vincitrice nel 2012 in finale sul Colline Alfieri Don Bosco) ed Alpignano (trionfatrice nel 2013 ai calci di rigore nell'atto conclusivo contro il Borgopal).

Per il Saluzzo, classificatosi terzo in regular season alle spalle di Cheraschese e Olmo e per il secondo anno consecutivo ad un soffio dalla qualificazione alle finali per il titolo (in entrambe le stagioni è stata la Cheraschese a qualificarsi) l'obiettivo del Memorial Piero Stradella può costituire davvero un traguardo importante per un gruppo dai grandi valori e con le carte in regola per arricchire la bacheca del sodalizio granata di un alloro di grande rilevanza anche perché, nelle precedenti edizioni, solo il Busca (lo scorso anno) era andato vicino alla finale superando brillantemente il primo girone per poi essere fermato al turno successivo proprio dalla formazione (l'Alpignano) che salì poi sul gradino più alto del podio.

Per il Fossano Calcio invece la stagione va in archivio in attesa di tornare protagonisti nel campionato Juniores 2014-2015.

Allievi fb

1ª giornata

G.CENTALLO - CUMIANA 8-1
HA RIPOSATO: VENARIA

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
G.CENTALLO	3	1	1	0	0	8	1
VENARIA	0	0	0	0	0	0	0
CUMIANA	0	1	0	0	1	1	8

Prossimo turno

CUMIANA - VENARIA
RIPOSA: G.CENTALLO)

Stradella 3ª giornata

PINEROLO-BORGARO 1-1
SALUZZO-FOSSANO 3-1

Classifica

	Pt	G	V	N
SALUZZO	9	3	11	2
BORGARO	4	3	3	4
PINEROLO	4	3	3	6
FOSSANO	0	3	1	6

Alle semifinali

OMEGNA, JUNIOR BIELLESE, SALUZZO E BORGARO

GIOVANISSIMI/COPPA PIEMONTE • **Il triangolare parte con la vittoria casalinga sul Derthona**

Busca, avvio in scioltezza

Busca 2
Derthona 0

MARCATORI: pt 31' Piumatti; st 31' Mattio.

BUSCA (4-2-3-1): Mulassano 6; Romeo 7, Pipino 6, Audino 6, Cicotero 6.5; Piumatti 7, Pinta 7; Orsi 6, Damiano 6 (25'st Caffaro 6), Bernardi 6.5 (33' st Bange ng); Mattio 7 (38' st Vargiu ng). A disp. Maero, Rathod, Zela, Panxi, Vargiu. All. Molino

DERTHONA (3-5-2): Gilardi 5.5 (32' st Cenzon ng); Lepori 6, Giacomin 6, Mangiarotti 5.5; Mahmoud 6.5, Pinna 6.5, Artioli 6, Pacenza 5.5, Priolo 6 (30' st Nesteryuk ng); Alba 6.5, Repetto 5.5 (1' st Angeleri 5.5). All Cartasegna

NOTE: Ammoniti Mangiarotti, Alba, Artioli, Bernardi, Piumatti, Pacenza.

ARBITRO: Ghio di Cuneo

Busca (Cn)
Andrea Giovannelli

Prosegue con l'ennesima vittoria la Coppa Piemonte dei Giovanissimi 1999 del Busca Calcio che liquidano per 2-0 il Derthona e si pongono in prima fila per il passaggio del turno.
Al 'Natale Berardo' una cinquantina di spettatori si godono una gara bella e corretta sotto un magnifico sole primaverile. Formazione al completo per mister Molino che opta per un offensivo 4-2-3-1 con Mulassano tra i pali, difesa a quattro con Romeo, Pipino, Audino e Cicotero, in mezzo al campo la coppia di qualità formata da Piumatti e Pinta, unica punta Mattio supportato dal trio Orsi-Damiano-Bernardi. Defezioni importanti, invece, per gli alessandrini che scelgono il 3-5-2 con Gilardi in porta, pacchetto arretrato formato da da Lepori, Giacomin e Mangiarotti, folta mediana con Mahmoud, Pinna, Artioli, Pacenza e Priolo dietro al tandem Alba-Repetto.
I primi minuti di gioco scorrono via all'insegna dell'equilibrio con i padroni di casa più manovrieri e gli ospiti inclini ai rapidi capovolgimenti di fronte di Alba e Pinna. La prima occasione, però, è di marca ospite e porta la firma di Repetto che rientra sul destro e prova a sorprendere Mulassano sul primo palo, senza riuscirci. Il tempo passa ed il Busca prende campo: Orsi si libera bene al limite e serve con un filtrante Mattio, lasciato colpevolmente libero, bravo a controllare il passaggio ma non altrettanto nel trovare lo specchio della porta. I ragazzi di mister Molino continuano a spingere e sfiorano il vantaggio al 29' con un colpo di testa preciso di Damiano su suggerimento di Piumatti, la sfera scheggia la traversa. La rete è nell'aria ed arriva al 31': punizione dalla trequarti di Piumatti, Gilardi si lascia ingannare dalla traiettoria ed il pallone si insacca sul secondo palo per la gioia dei tifosi locali.
Nella ripresa il tema di gioco pare sempre lo stesso con Piumatti e compagni padroni del campo e vicini al raddoppio con Pinta e Damiano, ma le conclusioni dei due portacolori buschesi terminano a lato. Il Derthona tenta il tutto per tutte ed alza il ritmo andando ad un passo dal pareggio con una punizione potente e precisa di Mahmoud dalla trequarti, Mulassano fa buona guardia e devia in angolo.
La risposta dei buschesi sta tutta in un'azione personale di Bernardi che si beve tutta la retroguardia ospite prima di concludere sull'esterno della rete. I ragazzi di mister Cartasegna caricano a testa bassa e, dopo una conclusione da fuori di Alba ben controllata da Mulassano, costruiscono la miglior occasione della gara: ancora Alba si smarca da Cicotero e si invola in solitaria verso Mulassano. L'attaccante alessandrino sbaglia, però, la cosa più importante mandando a lato la più semplice delle conclusioni. Scampato il pericolo il Busca si scuote ed al 31' trova la rete della vittoria: Pinta semina il panico sulla destra e, giunto sul fondo, cross al centro dell'area dove Mattio non sbaglia il tap in vincente.
I buschesi sfideranno il Felizzano domenica prossima per il passaggio del turno.

Busca

Mulassano 6 graziato da Alba nell'uno contro uno si disimpegna bene sull'unica conclusione di Mahmoud;
Romeo 7 dalla sua parte non si passa, grande prestazione di quantità e qualità;
Pipino 6 ordinaria amministrazione con qualche piccola sbavatura sulle palle alte;
Audino 6 cerca poco l'anticipo, troppe palle alte vaganti;
Cicotero 6.5 prestazione da 7 prima dell'errore su Alba che quasi costa il pareggio;
Piumatti 7 solito metronomo al centro del campo e solito cecchino con una serie di punizioni pilotate;
Pinta 7 tanta corsa senza tirare indietro la gamba ma anche qualità a go go. Dai suoi piedi nasce il cross del 2-0;
Orsi 6 prestazione senza infamia e senza lode, non sbaglia nulla ma è poco propositivo;
Damiano 6 sfiora la rete con un colpo di testa in torsione, purtroppo fatica fisicamente a reggere lo scontro
Caffaro 6 entra subito in partita e svolge il suo compito;
Bernardi 6.5 sulla sinistra imperversa con grande rapidità, va vicino al gol con una bella azione personale
Mattio 7 fisico mostruoso per la categoria e lo usa con grande saggezza. La rete del 2-0 corona un'ottima prestazione

Giovanissimi

1ª giornata

BUSCA - DERTHONA 2-0
HA RIPOSATO: FELIZZANOLIMPIA

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
BUSCA	3	1	1	0	0	2	0
FELIZZANOLIMPIA	0	0	0	0	0	0	0
DERTHONA	0	1	0	0	1	0	2

Prossimo turno

DERTHONA - FELIZZANOLIMPIA
RIPOSA: BUSCA

Giovanissimi fb

1ª giornata

VIRTUS MONDOVÌ - N. HESPERIA 1-2
HA RIPOSATO VICTORIA IVEST

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
N. HESPERIA	3	1	1	0	0	2	1
V. MONDOVÌ	0	1	0	0	1	1	2
V. IVEST	0	0	0	0	0	0	0

Prossimo

V. IVEST - V. MONDOVÌ
RIPOSA: N. HESPERIA

Allievi

1ª giornata

CANELLI - LG TRINO 2-2
HA RIPOSATO: BOVES MDG

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
CANELLI	1	1	0	1	0	2	2
LG TRINO	1	1	0	1	0	2	2
BOVES MDG	0	0	0	0	0	0	0

Prossimo turno

BOVES MDG - CANELLI
RIPOSA: LG TRINO

REGOLAMENTO

Accedono alle semifinali le vincenti i singoli triangolari unitamente alla migliore tra le seconde classificate di tutti i triangolari.
Per determinare la migliore tra le seconde classificate dei triangolari si terrà conto nell´ordine di:
• punti ottenuti negli incontri disputati;
• miglior differenza reti;
• maggior numero di reti segnate;
• sorteggio
Le quattro qualificate disputeranno le gare di semifinale Mercoledì 28 Maggio in campo neutro. Le vincenti le semifinali disputeranno la gara di finale Lunedì 2 Giugno 2014 in campo neutro

Mondino del Busca (foto Viale)

GIOVANISSIMI FB/COPPA PIEMONTE • **Partenza falsa dei monregalesi: il Nichelino Hesperia si impone di misura in terra cuneese**

Virtus Mondovì, triangolare in salita

Virtus Mondovì 1
Nichelino Hesperia 2

MARCATORI: pt 9' Raffaele, 13' Agostini, 16´Cola.

VIRTUS MONDOVÌ: Ghiglia, Barberis, Russo, Deorsola, Fantini, Gallesio, Martinetti, Porcelli, Cola (3' st Perrone), Pipi, Lamrhari (13' st Marini). A disp. Mellano, Di Fede, Charifi. All. Golinelli.

N.HESPERIA: Alfano, Carnicella, Scamporrino, Davarian, Pupillo, Meola, Raffaele, Caggiano, Cadili, Agostini, Potenza. A disp. Lombardo, Casorelli, Corsini, Nicolli, Emidi, Licata. All. Blandi.

NICHELINO HESPERIA: Alfano, Carnicella, Scamporrino, D'Avarian, Pupillo, Merola, Raffaele, Scaggiano (3' st Corsini), Cavini, Agostini, (14' st Casorelli) Potenza (22' st Licata). A disp. Lombardo, Nicolli, Emili. All. Blandi.

ARBITRO: Massa di Collegno.

NOTE: ammoniti Carnicelli, Agostini, Pupillo, Cavini.

Mondovì (Cn)
Daniele La Spina

Non parte proprio con i migliori auspici l'avventura della Virtus Mondovì in Coppa Piemonte.
La partita d'esordio del triangolare della competizione è una nota dolente per la Virtus che esce sconfitta per 2-1 dal Nichelino Hesperia. La Virtus complica così fin da subito la sua corsa alla Coppa pagando un esordio certo non dei più facili o dei più agevoli contro una squadra ostica e ben preparata.
L'avvio di gara fa subito capire quale delle due squadre è pronta ad occupare il posto del guidatore: al pronti via la squadra locale non è neppure in campo. L'Hesperia ne approfitta subito e dopo una piccola prova generale, trova il vantaggio poco prima del decimo: cross in mezzo dalla destra e tap-in in corsa, puntuale come un orologio svizzero, di Raffaele che insacca alle spalle dell'estremo difensore casalingo.
La rete premia giustamente l'avvio sprint degli ospiti che giocano meglio. Tanto meglio da impedire la reazione monregalese e piazzare il seguito a pochi minuti di distanza: stavolta è Agostino a tirare fuori il coniglio dal cilindro e piazzare un tiro imprendibile all'angolino, trovando il raddoppio. Il secondo gol cambia volto al match: la Virtus Mondovì comincia a giocare come sa e comincia a rispondere colpo su colpo alle calate del Nichelino Hesperia. La partita diventa leggermente più equilibrata e i padroni di casa iniziano subito ad ingranare come si deve: la reazione immediata porta al gol del 2-1. Cola è bravissimo ad indovinare la traiettoria giusta per battere Alfano ed accorciare immediatamente le distanze. Con la rete monregalese la partita cambia totalmente volto: adesso al squadra che sparisce lentamente ma inesorabilmente dal campo è proprio il Nichelino Hesperia e la Virtus comincia a spadrneggiare per il terreno di gioco.
Tutto il primo tempo però scivola quasi indolore fino all'interruzione del gioco, con i locali che attaccana ma a cui manca sempre la conclusione o il passaggio determinante negli ultimi metri di campo e con il solo vero brivido procurato da Pipi ad un passo dalla mezz'ora.
Nella ripresa i biancorossi attaccano a spron battuto ma un po' la sfortuna, un po' l'imprecisione tengono Alfano e la sua retroguardia lontana dai guai e con l'avvento dei minuti finali giunge anche la stanchezza sulla gambe della truppa di Golinelli. Il risultato non cambia più consegnando alla squadra di Nichelino i primi tre punti del triangolare.

La Virtus Mondovì del 2000

SCOMMETTIAMO CHE...VINCI MONDIALI

QUOTE VINCENTE MONDIALI BRASILE 2014

4 BRASILE	20 ITALIA	5.5 GERMANIA	7 SPAGNA
15 BELGIO	5.5 ARGENTINA	25 INGHILTERRA	30 URUGUAY
500 COSTA RICA	20 FRANCIA	22 OLANDA	30 PORTOGALLO
40 CILE	80 RUSSIA	150 USA	130 GHANA

BETTING TIME • **Favoriti padroni di casa e Spagna, ma attenzione a Belgio e Germania**

Destinazione Brasile

Cuneo
Gianluca Bussi

Ormai manca davvero poco per l'evento calcistico più importante e prestigioso di tutti. A poche settimane da uno degli eventi sportivi più importanti e seguiti a livello planetario, sembra ormai tutto pronto per far partire anche questa edizione del Mondiale. La favorita è ovviamente la squadra padrona di casa, ma occhio alle grandi compagini europee che approderanno nel continente sudamericano. Partendo da chi ha vinto tutto e detiene l'ultimo titolo, gli spagnoli: la squadra di Del Bosque faranno di tutto per continuare ad allungare la stiscia di trionfi, anche se però in Confederation Cup il Brasile ha riportato sulla terra le furie rosse. A seguire nelle quote viene ovviamente la Germania. I ragazzi di Joachim Löw ce la metteranno tutta per scollarsi di dosso la fama di eterna seconda, visto la costanza. L'Italia parte sicuramente da sfavorita per la vittoria finale, ma gli azzurri hanno tutte le carte per poter pensare di strappare un posto in finale. Tutto dipenderà da come andrà il girone. La grande sorpresa invece potrebbe essere il Belgio, che ha la possibilità di schierare una tra le formazioni più giovani e talentuose di tutto il panorama mondiale e quindi metterà in pericolo le grandi superpotenze più quotate per il titolo.

aams GIOCO SICURO
aams amministrazione autonoma dei monopoli di stato

A.A.A.AMORE CERCASI...

Art. 1) "GUIDAEROS" ricca edizione con fotoannunci e telefoni privati. Realizza il tuo sogno, incontra le persone ideali anche nei dintorni.

Art. 2) "GUIDAINCONTRI" + "GUIDAINSIEME" pratici manuali con centinaia di veri FOTOANNUNCI personali per amicizia, relazioni, altro ancora... Richedi opuscoli informativi senza futuri impegni. Invio anonimo anche fermoposta

INFO TEL. 0544 950352 ore 15-18:30 FERIALI.

LAVORO A DOMICILIO

Ambosessi guadagnerete confezionando giocattoli, bigiotterie, trascrizioni di indirizzi, assemblaggi di oggettistiche, impieghi vari, altro, lavorando anche da casa.

Semplici attività alla portata di tutti, anche part-time.

Richiedere opuscoli informativi, senza impegni, inserendo 5 francobolli prioritari dentro doppia busta.

Scrivere a: DITTA LELLI, Casella Postale, 447-SS 48121 Ravenna

REGIONALI • Nelle finali scudetto di Serie C partenza a razzo delle cuneesi, mentre L'Alba cade nei playout

Cuneo e Marene hurrà

Cuneo
Stefano Tubia

Sono iniziate col botto le finali scudetto di Serie C per le squadre della Provincia Granda.
Sabato pomeriggio il Cuneo femminile ha regolato 3-1 il CalTon. Solo nel terzo set la formazione di Andrea Berra (che cerca la seconda promozione dopo quella con il Labor Volley Lanzo) ha subito la pressione ospite arrendendosi ai vantaggi (24-26), per il resto ha dominato, interpretando bene il ruolo di "grande favorita" imponendosi a 17 nel primo set, 20 nel secondo e 12 nel quarto. Mercoledì alle 21 ad Arè di Caluso prima occasione per chiudere i giochi, altrimenti si andrà alla "bella" sabato alle 20,30.
Analogo successo per gli uomini della Go Old Volley Marene sull'Aosta. La formazione di Claudio Piovano partiva forte (25-17); pareggio valdostano nel secondo (17-25), poi i locali prendevano il largo, vincendo a 20 e a 15. Mercoledì alle 20,45 il ritorno ad Aosta, eventuale gara-3 sabato. Nella Fase Uno sospiro di sollievo per il Savigliano di Roberto Bonifetto, che l'ha spuntata 2-3 sul Valsusa; pesante ko 3-0 con il Parella per il Cuneo di Monica Cresta. Mercoledì alle 20,45 sarà derby a Savigliano, poi sabato alle 20,30 Gerbaudo-Parella e Bre Banca-Valsusa.
Partenza falsa per L'Alba Volley nei playout C/D femminile: le giovanissime di Bartolomeo Salomone hanno ceduto 3-0 all'Ovada. Mercoledì alle 21 sfida a Collegno con il Cus, impostosi 2-3 sul Teamvolley, poi chiusura sabato alle 20,30 in casa con il Teamvolley.
Stagione finita per gli altri team. In C femminile la giovane Bam Carrù ha fornito le note più liete, Cuneo a parte: le giovani atlete di Walter Pechenino hanno grandi potenzialità per il futuro. Un po' deludente il Centallo, che partiva con maggiori ambizioni di un 6° posto; salvezza tranquilla per Cherasco, Vbc Savigliano ed El Gall ("graziato" dalla riforma dei playout il gruppo di Silvia Asola). Strategie da rivedere in casa Racconigi, sceso in D con 2 soli punti. In D grande festa a Barge per la promozione diretta, meritatissima. Campionato dignitoso per Bra e Villanova, giunte a ridosso della zona playout. Permanenza in categoria centrata solo nelle ultime giornate dal giovane Saluzzo, che saluta l'allenatrice Barbara Medici, e dal Dogliani.
Tra i maschi, in C non può lamentarsi il Braida per un 4° posto da matricola; campionato sereno per Mondovì, Villanova e Fossano, che hanno centrato l'obiettivo complice l'annata storta del Caluso, unico a scendere in D.
Nella seconda serie regionale coach Davide Giannitrapani può rallegrarsi per la bravura dei suoi giovani ad Alba, neopromossi da secondi. Buona annata per l'altro team "verde", il Savigliano, 9°.

La formazione del Cuneo Granda Volley

I ragazzi del Go Old Volley Marene

VOLLEY IN BREVE

Vbc, a Mondovì corso per i giovani

Arriva l'estate, torna "Porte aperte al Vbc". Da lunedì 26 maggio a giovedì 19 giugno, la società di Mondovì ripropone infatti l' iniziativa caratterizzata da una serie gratuita di allenamenti per tutti i bambini che frequentano le Scuole Elementari ed i ragazzi che frequentano le Scuole Medie Inferiori. La manifestazione, come di consueto, si terrà presso il Palazzetto "Nino Manera" nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 17.30 e ha quale obbiettivo quello di avvicinare al mondo della pallavolo in generale ed a quello del Vbc in particolare il maggior numero possibile di ragazzi. A tutti questi appuntamenti saranno sempre presenti sia il direttore tecnico monregalese Mario Sasso che i vari allenatori del settore giovanile del sodalizio, i quali guideranno personalmente gli allenamenti. «Durante questi allenamenti – spiega Sasso – lavoreremo soprattutto sulle basi del volley e sulla tecnica individuale, fondamentale per riuscire a crescere e migliorare il rendimento di ciascuno a tutti i livelli, senza mai trascurare l'aspetto ludico del nostro bellissimo sport». Tutti gli interessati potranno presentarsi direttamente al Pala "Nino Manera" muniti di abbigliamento sportivo.

PALLAPUGNO • L'Albese si impone al Mermet contro l'Augusto Manzo

Vacchetto allunga al comando E la Canalese torna al successo

Massimo Vacchetto, capitano dell'Albese

Cuneo
Marcello Danini

L'Albese allunga in testa alla classifica. La quadretta di Massimo Vacchetto si porta a quota sei, vincendo la sfida del Mermet con l'Augusto Manzo di Roberto Corino. Una sfida di grande intensità, con dieci giochi risolti sul 40 pari, sei vinti dall'Albese. Gli albesi partono forte, 3-0, i santostefanesi riescono a pareggiare i conti, prima del 5-5 al riposo. Dopo la pausa sale la quadretta di casa, cala l'Augusto Manzo: Vacchetto e compagni non concedono più nulla per l'11-5 finale. Torna al successo la Canalese di Bruno Campagno che passa a Vignale con la Monferrina. I canalesi partono decisi, 1-6, per andare a chiudere 3-7 alla pausa. Match molto più equilibrato nella ripresa. I padroni di casa si avvicinano sino all'8-9, prima dell'8-11 conclusivo. Quasi tre ore di gioco tra la Pro Paschese di Marco Fenoglio e la Subalcuneo di Federico Raviola. A Madonna del Pasco il primo tempo si chiude in parità: i cuneesi partono meglio, 1-3, i villanovesi pareggiano i conti, 3-3, nuovo vantaggio ospite, 3-4, sorpasso di Fenoglio e compagni, 5-4, prima del 5-5 al riposo. Un gioco per parte in avvio di ripresa, poi la Subalcuneo trova un break di due giochi, 7-9. Nel diciassettesimo gioco si arriva sul 40 pari: la caccia unica è della Subalcuneo che sale a 10 e poi chiude 7-11.
A Dogliani si ferma la Monticellese di Andrea Dutto. Gli ospiti partono forte, vincendo i primi tre giochi, 0-3, reazione della Virtus Langhe di Daniel Giordano che si avvicina, 2-4, sino a pareggiare i conti alla fine del primo tempo: 5-5. Un gioco per parte in avvio di ripresa, sino al 7-7. La gara sale d'intensità, la Virtus Langhe trova un break di due giochi, 9-7, la Monticellese resta in partita, 9-8. Giordano e compagni piazzano la stoccata vincente: 11-8. Stop a Dolcedo per la Merlese di Paolo Danna. I monregalesi partono forte, 1-4, ma l'Imperiese agguanta gli avversari alla pausa: 5-5. Grande equilibrio anche nel secondo tempo, con un gioco per parte sino al 9 pari, poi Levratto e compagni trovano il break decisivo per l'11-9 finale.

RISULTATI E CLASSIFICHE

Monferrina seconda Ora la sfida a Corino

SERIE A - Settima giornata: Albese-Augusto Manzo 11-5, Pro Paschese-Subalcuneo 7-11, Monferrina-Canalese 8-11, Virtus Langhe-Monticellese 11-8, Imperiese-Merlese 11-9. Riposa: Pro Spigno. Classifica: Albese 6, Monticellese, Monferrina, Canalese 4, Pro Spigno, Subalcuneo, Virtus Langhe 3, Augusto Manzo, Imperiese, Pro Paschese, Merlese 2. Ottava giornata: Canalese-Imperiese 20/5 h.21, Merlese-Virtus Langhe 20/5 h.21, Augusto Manzo-Monferrina 21/5 h.21, Subalcuneo-Albese 21/5 h.21, Monticellese-Pro Spigno 22/5 h.21. Riposa: Pro Paschese.
SERIE B - Quinta giornata: Bubbio-Castagnolese 11-6, Speb-San Biagio 1-11, Peveragno-Imperiese 11-5, Canalese-Augusto Manzo 11-2, Valle Arroscia-Cortemilia 11-7, Neivese-Ricca 11-5, Bormidese-Caragliese 11-7. Classifica: San Biagio 5, Peveragno, Canalese, Neivese 4, Bubbio 3, Speb, Castagnolese, Valle Arroscia 2, Imperiese, Cortemilia, Ricca, Augusto Manzo, Caragliese, Bormidese 1. Sesta giornata: Ricca-Peveragno 22/5 h.21, San Biagio-Neivese 23/5 h.21, Imperiese-Bormidese 23/5 h.21, Caragliese-Canalese 23/5 h.21, Augusto Manzo-Valle Arroscia 23/5 h.21, Cortemilia-Bubbio 24/5 h.21, Castagnolese-Speb 25/5 h.15,30.
SERIE C1 A - Quinta giornata: Vendone-Pro Paschese 0-11, Tavole-Don Dagnino 11-8, Merlese-Subalcuneo 7-11, Valle Arroscia-Valli Ponente 11-8.
Serie C1 B - Quinta giornata: Monastero Bormida-Virtus Langhe 11-4, Benese-Neivese 11-7, Alta Langa-Ricca 11-3. Riposa: Priocchese.
SERIE C2 - Sesta giornata: Monticellese-Spec 2-11, Bistagno-Castellettese 8-11, Cortemilia-Speb 3-11, Pro Paschese-Mombaldone 11-7, Bormidese-Pontinvrea 4-11, Spes-Virtus Langhe 11-2, Albese-Peveragno 18/5 h.21.

L'INTERVISTA • Il ds della Benassi: «Abbiamo progetti ambiziosi»

Alba si gode la promozione Gili: «Più forti della sfortuna»

La gioia della Benassi Alba per la promozione in B1

Alba (Cn)
Alessandro Sacco

Prima nel Girone A di B2, la formazione del Benassi Alba ha ottenuto la promozione diretta in B1. Un successo importante che riporta la società albese nella terza categoria nazionale a 20 anni dalla retrocessione della squadra allora marchiata Torrone Martino. Con Fabrizio Gili, direttore sportivo della Pallavolo Alba, abbiamo tracciato un bilancio della stagione appena terminata, lasciando intravedere i primi programmi per la prossima.
Avete concluso nel migliore dei modi il vostro quarto campionato di B2, il secondo con coach Luca Mantoan, e avete raggiunto gli obiettivi che non avevate tenuto nascosti ad inizio stagione.
«Siamo stati visti da tutti come la squadra da battere. Gli avversari hanno giocato ogni partita contro di noi come se fosse la partita della vita. Comunque ce l'abbiamo fatta, nonostante avessimo avuto piccole ma importanti defezioni che hanno condizionato la squadra».
Avete inserito nuovi elementi quest'anno, alcuni importanti. Durante la stagione avete però dovuto fare dei cambiamenti in corsa.
«A novembre abbiamo perso per strada due giocatori. Ci ha lasciati il palleggiatore Mattia Murer che era appena arrivato, al suo posto ha giocato Piero Aloatti che da secondo è stato promosso titolare, giocando un'ottima stagione. Dopo abbiamo poi inserito come secondo Nicholas Utelle. A novembre, per motivi di lavoro, abbiamo dovuto fare a meno anche dell'opposto Stefano Marchisio. Al suo posto è tornato Michele Marchisio, che era però un over e ci ha creato dei piccoli problemi per poter rimanere in campo. Alla fine, verso gennaio, abbiamo però risolto con l'arrivo di Livio Concepito dai toscani del Santa Croce».
Il finale del campionato è stato animato dalla corsa con Chieri e Saronno che, alla fine, si sono dovute accontentare dei playoff.
«Onore sia a Chieri che a Saronno: non hanno mai mollato e hanno lottato fino all'ultimo, costringendoci a tenere sempre alta l'attenzione. Teniamo anche conto che nelle prime due partite non abbiamo fatto punti e la prima vittoria è arrivata contro Busca che sembrava comunque un'avversaria difficile».
Oltre alla prima squadra, è stato promosso anche il team che giocava in Serie D con il marchio Banca Popolare di Novara.
«Tra le due squadre era quella di B2 per cui era richiesta la promozione. Ce l'hanno fatta però anche loro, era una squadra neopromossa, con tanti giovani, che hanno fatto un buon campionato con un signor allenatore come Davide Giannitrapani».
Quali sono i primi programmi per il futuro?
«Abbiamo tante cose in mente. Vorremmo continuare a fare giocare i nostri giovani che ora potranno partecipare alla serie C e poi vorremmo disputare il campionato di B1 nel migliore dei modi. Adesso è ancora presto, ma ci sono idee interessanti per un progetto ambizioso. Ma dipenderà anche dal sostegno economico che riusciremo a ricevere».

SERIE C • Cuneo supera Biella e centra l'ultimo atto per la seconda volta di fila, Fossano gode a gara-3

Vimark, è di nuovo finale

• In settimana

Biella	57
Vimark Cuneo	60

PARZIALI: 16-13, 32-32, 42-49.

BIELLA: Visconti 7, Manavella 2, Giacomelli 4, Singjeli, Calabrese 4, Gonzato 17, Stassi 2, Dotti 16, Novello 3, Chiavassa 2, Blotto ne. All. F Danna.

CUNEO: Massucco 4, Arlotto 16, Dedaj 11, T. Rocchia 6, Comino 12, Maccario 7, Lukumiye 2, Tallone 4, De Simone, Kobanka ne, Arese ne. All. Sandrone.

Torino BC	78
Fossano	67

PARZIALI: 13-11, 43-32, 59-49.

TORINO BC: Sartori ne, Scalzo, Quarta 8, Oradini 13, Berardi ne, Siragusa ne, Delle Site 16, Martina 32, Miglini 2, Corino 7, Ferraris. All. Carbone.

FOSSANO: Sordella ne, Fea ne, Arese 2, Stodo, Negri 10, Ait Ouchane 5, Grossi 9, Alaimo ne, Mondino 11, De Simone 9, Carchia 21. All. Dematteis.

Cuneo
Beppe Naimo

Come prima, più di prima. O almeno così si augurano in casa Vimark dopo il successo nella serie di semifinale contro il Biella che ha schiuso ai biancoblù le porte della terza finale di C regionale del recente passato (la seconda consecutiva).

Tra la realtà e il sogno di mezzo c'è però il Trecate, che in semifinale si è sbarazzato facilmente dell'Aosta e godrà dei favori del pronostico (per quanto possano contare in una finale-promozione) e soprattutto del fattore-campo (questo sì, che alla lunga di una serie al meglio dei 5 incontri potrebbe diventare determinante). Per l'epilogo c'è comunque ancora tempo, giusto quello che consente ai cuneesi di godersi la vittoria sul Biella e la conquista dell'ultimo atto del campionato. «Si tratta di una vittoria 'made in Cuneo' – commenta entusiasta il tecnico della Granda, Mauro Sandrone –, la terza finale in quattro anni la raggiungiamo con una squadra prettamente cuneese: per la società, che un paio di stagioni or sono aveva scommesso forte in questa direzione, è una soddisfazione immensa». Il successo di metà settimana a Biella, campo tutt'altro che facile contro un avversario per nulla abbordabile che già in stagione regolare aveva fatto penare parecchio Arlotto e compagni, non è uno sparo nel buio, ma il risultato di un gran lavoro e di una serie di prestazioni vincenti che hanno permesso di accumulare l'esperienza necessaria per portare a casa gare di questo tipo: «Sono veramente contento per questo successo – aggiunge Sandrone -, non era facile vincere a Biella, ma la squadra ha dimostrato di aver acquisito la giusta maturità. I ragazzi sono stati molto bravi a non perdere la testa quando Biella ci ha attaccato: dopo aver pareggiato i conti a metà tempo, nel terzo periodo abbiamo preso in mano il controllo della situazione e, stringendo i denti soprattutto nel finale, siamo riusciti a condurre in porto l'incontro». Come detto, c'è appena il tempo di assaporare il dolce gusto della vittoria che davanti alla Vimark si pone l'ostacolo più duro, l'ultimo dell'ennesima stagione piena zeppa di sfide: «Ora ci attende il Trecate, squadra attrezzata per compiere il salto di categoria, oltretutto per noi è un'autentica bestia nera, visto che ci ha battuto in tutti e due i precedenti giocati nei mesi scorsi. Non potremo sfruttare il fattore-campo, ma ce la metteremo tutta per dimostrare che questa finale non sia giunta per caso», promette Sandrone. E c'è da credergli, anche perché a Cuneo sono in tanti quelli che si sono stufati dei complimenti per essere arrivati fino in fondo ma aver poi visto gli altri fare festa. Intanto fa festa anche Fossano: ieri sera, in gara-3, ha superato Torino 72-65.

La formazione della Vimark Cuneo Granda

La Vimark in lunetta contro Biella

PODISMO • Il mezzofondista in Azerbaijan alla ricerca di un pass per i Giochi Olimpici Giovanili

L'albese Riva convocato per i trials

Cuneo
Paolo Costa

C'è anche l'albese Pietro Riva (Atletica Alba) tra gli atleti che rappresenteranno l'Italia ai trials europei per i Giochi Olimpici Giovanili, in programma a Baku (Azerbaijan) da venerdì 30 maggio a domenica 1° giugno. Trentanove (18 ragazzi e 21 ragazze), gli allievi convocati in azzurro: per Riva, l'impegno sulla distanza dei 3000, prova nella quale ha centrato lo scorso aprile a Lodi il suo miglior tempo con 8'32"87.

L'evento stabilirà i rappresentanti del Vecchio Continente alla seconda edizione della rassegna giovanile a Cinque Cerchi in Cina, a Nanjing, dal 16 al 28 agosto. Per la specialità della pista, si è disputata mercoledì a Mondovì la nona edizione del Meeting «Alla ricerca del minimo».

Tra i risultati in evidenza, nelle categorie assolute, Laura Oberto (Atl. Canavesana) fa registrare un 25"28 sui 200m e 5,81m nel salto in lungo; Michela Sibilla (Atl. Mondovì), categoria Allieve, fa 25"59 sui 200m e 12"69 sui 100m. In campo maschile, Ferdinando Mulassano (Atl. Mondovì) ferma il cronometro a 11"08 sui 100m mentre sui 200m chiude in 22"26 dietro a Fabio Bongiovanni (S.S. Trionfo Ligure), primo con 22.03. Nel salto in lungo Marco Airale (Atl. Canavesana) vince in 7,03m. Per la corsa su strada, al Gir per i Carubi «trofeo Mizuno-Basik Running» di mercoledì sera a Borgo San Dalmazzo, successo di Luca Massimino (Roata Chiusani) e Michela Beltrando (Atl. Saluzzo). Dopo la prova promozionale per Esordienti, entrano in scena i big. Nella prima partenza, per Donne e Over 50, gara solitaria per Massimo Galfrè (Dragonero) seguito da Dario Tassone dell'Atl Cuneo.

Terzo posto per Fabrizio Moscarini (PAM Mondovì).

Tra le donne Michela Beltrando del Saluzzo vince sulla compagna di squadra Monica Cibin; terza Elena Bagnus (Pod. Valle Varaita).

A seguire, la partenza degli under 50 maschili che ha visto il dominio degli atleti del Roata Chiusani che hanno occupato i primi quattro posti con Luca Massimino, Danilo Brustolon, Enrico Aimar e Massimo Galliano. Quinto Luca Molineri (Atl. Saluzzo), quindi Manuel Solavaggione (Pod. Valle Varaita), Andrea Pellissero (Susa), Luca Miceli (Atl. Saluzzo), Ezio Tallone (Dragonero) e Davide Martina (Roata Chiusani).

MTB • Il comasco conquista la seconda tappa di Coppa Piemonte davanti a Schweiggl

A Porro la GranFondo di Chiusa Pesio

Cuneo
Nicola Vigliero

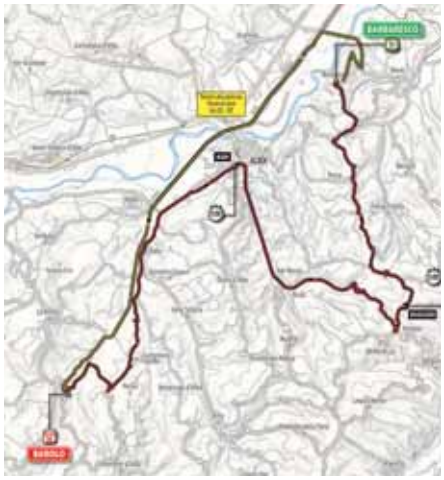
Seconda tappa della Coppa Piemonte di mountain bike sempre all'insegna del comasco Samuele Porro. Alla GranFondo del Marguareis di Chiusa Pesio, primo appuntamento (di quattro gare) in terra cuneese, il portacolori della Silmax X-Bionic si conferma ai vertici delle due ruote grasse piemontesi.

Al via da frazione San Bartolomeo, si compone sin da subito il terzetto che dominerà la gara, con la coppia Porro-Schweiggl della Silmax a contendere il primato al sardo Pietro Sarai (LeeCougan). Dopo una prima salita "di acclimatamento", arriva il banco di prova decisamente più severo della seconda erta, tanto dura da richiedere anche un tratto affrontato forzatamente a piedi. Porro forza l'andatura e guadagna qualche secondo su Sarai; lo scollinamento guida i concorrenti verso una discesa tecnica, che avvantaggia Porro: alle sue spalle, è lotta aperta tra Sarai ed il rientrante Schweiggl. Si decide tutto sull'ultima salita, con un'improvvisa foratura che attarda ulteriormente Sarai. Via libera, dunque, a Samuele Porro, che "bissa" il successo del 2013 chiudendo la sua prova con il tempo di 1h53'11 davanti a Schweiggl e Giacomo. La Coppa Piemonte mtb 2014 prosegue nel mese di giugno con tre appuntamenti consecutivi in provincia di Cuneo. Domenica 1 giugno, si corre la gran fondo Rampignado di Bernezzo; seguono, domenica 15 giugno, la gran fondo Promenado Bike dei Forti Albertini di Vinadio e, domenica 29 giugno, la gran fondo Via del Sale di Limone Piemonte. Chiusura il 5 ottobre con la Prevostura di Lessona, nel biellese.

Gran fondo Marguareis; ordine di arrivo della prova maschile (40km): 1° Samuele Porro (Silmax X-Bionic) in 1h53'11; 2° Johannes Schweiggl (Silmax X-Bionic) in 1h55'15; 3° Antonello Giacomo (Polimedical) in 1h56'41; 4° Pietro Sarai (LeeCougan) 1h56'58; 5° Francesco Martucci (Bike Cherasco Team) 1h58'43; 6° Jacopo Billi (Silmax X-Bionic) 1h59'30; 7° Mattia Penna (Bi&Esse) 2h00'42; 8° Luca Rostagno (Team Licheri Bike) 2h00'54; 9° Franz Claes (Polimedical) 2h01'16; 10° Stefano Comollo (Team Cyclo) 2h03'31. Gran fondo femminile (40km): 1ª Costanza Fasolis (LeeCougan) in 2h32'31; 2ª Sandra Klomp (Albisola Bike) 2h36'36; 3ª Barbara Piralla (Hersh Racing Team) 2h37'33.

L'EVENTO • Giovedì cronometro da Barbaresco a Barolo, il giorno successivo la ripartenza da Fossano

La Granda si tinge di rosa



Cuneo
Daniele Galosso

Una piacevole abitudine, destinata a ripetersi anche quest'anno. Il Giro d'Italia nelle ultime stagioni ha legato a doppio filo il proprio nome alla provincia di Cuneo e, a maggior ragione, lo farà nel corso dell'edizione 2014. Giovedì e venerdì, infatti, la carovana rosa sbarcherà in Granda, per due tappe destinate a rimanere scolpite nella memoria degli appassionati.

Anche e soprattutto attraverso la Barbaresco-Barolo, presentata nei mesi scorsi negli States a dimostrazione della rilevanza anche turistica dell'evento per il territorio e già ribattezzata la "Cronometro dei Vini": 41.9 km contro il tempo che sanciranno indicazioni fondamentali nella rincorsa alla maglia rosa finale, battaglia che vede quali indiziati principali al momento il colombiano Quintana e l'australiano Evans. Partenza da Barbaresco in ordine inverso di classifica a partire dalle ore 12, intertempo in cima allo strappetto di Boscasso, passaggio per Ricca, nuovo rilevamento ad Alba, transito per Località Rovella e quindi traguardo in leggera ascesa in quel di Barolo. Nella giornata successiva, la carovana si ricomporrà per la tappa in linea Fossano-Rivarolo Canavese, 157 km pianeggianti che strizzeranno verosimilmente l'occhio alle ruote veloci del gruppo o a coraggiosi fuggiaschi della prima ora. Partenza alle 13:25 da Fossano per poi attraversare Cervere, Roreto, Bra, Sanfrè e Sommariva del Bosco. Dopo circa 30 km, il plotone rosa saluterà la Granda per entrare in provincia di Torino e puntare verso il Canavese. Con una certezza: non senza aver lasciato ancora una volta il segno nelle terre cuneesi.

REGIONE PIEMONTE

Banca FIDEURAM

La Commerciale

Nutkao

Wonderful Outdoor Week

Tu

FONTANAFREDDA

SPECIFICHE TECNICHE

La gara si articola in 4 TAPPE:

1^ TAPPA

MARTEDÌ 27 MAGGIO ore 20.00
ALBA - Centro Storico • Km. 8,195

2^ TAPPA

MERCOLEDÌ 28 MAGGIO ore 20.00
Mango - Castiglione Tinella • Km. 10,00

3^ TAPPA

GIOVEDÌ 29 MAGGIO ore 20.00
Bra - Sommariva Perno • Km. 11,000

4^ TAPPA

VENERDÌ 30 MAGGIO ore 20.00
Novello - Barolo - Castiglione Falletto
Grinzane Cavour - Serralunga
Km. 10,00

TOUR LANGHE E ROERO

SEGRETERIA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO
Piazza Risorgimento, 2 - Alba (CN)
Tel. +39 0173 35833 - Fax +39 0173 363178
info@langheroero.it - www.langheroero.it

ORGANIZZATORE
GRUPPO PODISTI ALBESI CN018
Corso Piave, 19/1 - Alba (CN) - Tel. e Fax +39 0173 35455
graziella.costa@alice.it - www.gruppopodistialbesi.com

ALBA | BAROLO | BRA | CASTIGLIONE FALLETTO | CASTIGLIONE TINELLA | GRINZANE CAVOUR

TOUR LANGHE E ROERO
MARATONA A TAPPE
manifestazione podistica su strada

DAL 27 AL 30 MAGGIO 2014
QUINTA EDIZIONE

MANGO | NOVELLO | SANTO STEFANO BELBO | SERRALUNGA D'ALBA | SOMMARIVA PERNO

REGOLAMENTO UFFICIALE TOUR LANGHE E ROERO

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare tutti gli atleti italiani o stranieri, nati nel 1996 e precedenti, in regola con il tesseramento FIDAL per il 2014 ed in possesso della tessera federale o della ricevuta dell'avvenuto tesseramento rilasciata dalla procedura informatica on-line.

QUOTA E MODALITÀ D'ISCRIZIONE

LA QUOTA D'ISCRIZIONE:
n° 4 tappe € 40.00 / n° 1 tappa € 10.00
(indicare data di svolgimento gara)
CENA FINALE: gratuito per tutti i partecipanti / famigliari € 20.00

ISCRIZIONE: nella sezione on-line della società
in via eccezionale a **sigma@fidalpiemonte.it**
per conoscenza: **graziella.costa@alice.it** e **info@langheroero.it**
Le iscrizioni non competitive si ricevono presso il Comitato Organizzatore fino al giorno prima della gara a cui si intende partecipare (esclusi sia primi di classifica).

PAGAMENTO: Tramite bonifico bancario intestato a: Gruppo Podisti Albesi Mokafè - C.so Piave, 19/1 - Alba (Cn) Banca Regionale Europea - Alba IBAN: IT61N0503025010000000003193 causale: "iscrizione Tour Langhe e Roero 2014" ed inviare copia per conoscenza a: **graziella.costa@alice.it**
Non si accettano iscrizioni prive della quota d'iscrizione
Le iscrizioni si chiuderanno il **22 maggio 2014**
La quota d'iscrizione non è rimborsabile.

RITIRO PETTORALI E PACCO GARA

I partecipanti dovranno ritirare il pettorale ed il pacco gara **lunedì 26 maggio** e **martedì 27 maggio** dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 18.30 presso IUFF, dello Sport in Via Montzoni, 8 - Alba (CN).
Il pettorale è strettamente personale, non cedibile a terzi e non potrà essere manomesso. La mancata osservanza di queste disposizioni comporta la squalifica dall'atleta.

PACCO GARA

pettorale, t-shirt tecnica ufficiale, prodotto tipico della zona

SERVIZI

Bus navetta, assistenza medica con ambulanza al seguito e personale medico-sanitario a bordo, ristoro, spogliatoi, cronometraggio elettronico, spogliatoi e docce, invio risultati via sms.

CATEGORIE

MASCHILI: 18/34 - 35/39 - 40/44 - 45/49 - 50/54 - 55/59 - 60/64 - 65 e oltre
FEMMINILI: 18/34 - 35/39 - 40/44 - 45/49 - 50/54 - 55 e oltre

RISULTATI

Le classifiche delle gare saranno disponibili sul sito: **www.fidalcuneo.it**

PREMIAZIONI

PER OGNI TAPPA: al termine di ogni tappa saranno premiati i primi 3 uomini e le prime 3 donne di tutte le categorie FIDAL.

PREMIAZIONE FINALE: La premiazione avverrà alle ore 22.00 di **venerdì 30 maggio** presso Tenuta Fontanafredda, durante la cena. Saranno premiati i primi 8 uomini e le prime 8 donne classificate Assolute. I primi 5 uomini e le prime 5 donne di tutte le categorie FIDAL. Le prime 8 società a punteggio e le prime 8 società più numerose.

RECLAMI

Eventuali reclami devono essere presentati entro 30' dall'annuncio ufficiale dei risultati con le modalità riportate dall'articolo 16 delle Norme Attività 2014

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti saranno trattati nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

SERVIZIO CRONOMETRAGGIO

Il cronometraggio, la misurazione dei tempi e l'elaborazione delle classifiche saranno a cura della Federazione Italiana Cronometristi di Cuneo.

La Società Organizzatrice si riserva di modificare il presente regolamento in qualunque momento per motivi che ritenga opportuni per una miglior organizzazione della manifestazione.

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO:
Galliano Guido - +39 333 6655278
graziella.costa@alice.it - info@langheroero.it

ORGANIZZATORE:
A.S.D. GRUPPO PODISTI ALBESI (cod. CN018)

MARATONA A TAPPE

SUDDIVISA IN 4 GIORNI.

martedì 27/5/14 - ALBA Centro Storico (prologo)
Km 8,195 - Ritrovo ore 19.00 - Partenza ore 20.00

mercoledì 28/5/14 - MANGO - CASTIGLIONE TINELLA
Km 11.00 - Ritrovo ore 19.00 - Partenza ore 20.00

giovedì 29/5/14 - BRA - SOMMARIVA PERNO
Km 11,000 - Ritrovo ore 19.00 - Partenza ore 20.00

venerdì 30/5/14 - NOVELLO - BAROLO - CASTIGLIONE FALLETTO GRINZANE CAVOUR - SERRALUNGA D'ALBA
Km 10.00 - Ritrovo ore 19.00 - Partenza ore 20.00